



TRIBUNALE DI FORLÌ

04001202209 TRIBUNALE DI FORLÌ		
N. 495		
15 MAR 2021		
CC	CC	CC
Funzione	Designazione	Stato
Partenza		Collaudo

Decreto n. **4**

II PRESIDENTE

1. dato preliminarmente atto della collaborazione, per la predisposizione della presente segnalazione tabellare, del presidente di sezione dott.ssa Monica GALASSI;
2. dato atto che si è proceduto ad interlocuzione con il Presidente di sezione e con tutti i giudici dell'Ufficio sia nel corso delle riunioni del 28 e del 29 ottobre 2020 di cui si allegano i verbali, sia in occasione di successivi colloqui;
3. dato atto che si è proceduto ad ulteriore interlocuzione, mediante collegamento in videoconferenza tramite *teams*, con il Procuratore della Repubblica e con il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, partecipe anche il Presidente di Sezione, nella riunione tenuta nel primo pomeriggio del 29 ottobre 2020 (interlocuzione che sarà nuovamente richiesta nelle forme previste dall'art. 20 della circolare);
4. dato atto che il posto di dirigente amministrativo è vacante e che, pertanto, la relazione sullo stato dei servizi amministrativi inserita nel DOG viene redatta da questo presidente;
5. dato atto che si è svolta l'interlocuzione con il Comitato pari opportunità;
6. dato atto che sono state effettuate ulteriori interlocuzioni con il Procuratore della Repubblica in merito all'introduzione di una terza udienza collegiale alla settimana destinata unicamente alla trattazione di processi in prosecuzione di più elevata complessità;
7. rilevato che il Procuratore ha espresso perplessità in ordine alla opportunità di accedere a tale opzione organizzativa, rappresentando le obiettive difficoltà del proprio Ufficio, stante il numero limitato di Sostituti (uno dei quali in applicazione endodistrettuale presso la Procura Generale) tenendo conto dei tempi necessari per l'espletamento dell'attività istruttoria;
8. ritenuto pertanto che tale terza udienza, peraltro prevista anche nel precedente progetto organizzativo (v. DOG 2017 obiettivo F), viene inserita senza una rigida calendarizzazione, ma tuttavia non extra ordinem, di regola nella giornata del lunedì;

9. rilevato che, all'esito di approfondito confronto interno, l'attuale assetto organizzativo è stato ritenuto da tutti i giudici adeguato alla situazione complessiva dell'Ufficio, salva l'opportunità nel settore dibattimento penale dell'introduzione di un'ulteriore udienza settimanale per i processi collegiali in prosecuzione, con riduzione in ogni caso, per ciascun giudice professionale, di un'udienza monocratica al mese; nel settore civile della fissazione per le controversie di attribuzione della sezione specializzata agraria di un'udienza mensile piuttosto che bimensile e di una distribuzione su tre giudici, anziché su due, dei procedimenti con rito sommario collegiale per il pagamento dei compensi di avvocato nelle controversie civili;
10. ritenuto in particolare che, nonostante le iniziali incertezze derivanti dalla percentuale ancora elevata di pendenze ultra-triennali nella macroarea "contenzioso civile ordinario", si ritiene di confermare anche per il triennio 2020-2022, per le ragioni esposte nel DOG da intendersi qui integralmente richiamate, la ripartizione delle risorse magistratuali in **12** giudici professionali, compreso il presidente del tribunale ed il giudice del lavoro, oltre 10 giudici onorari di pace al **settore civile** ed in **10** giudici professionali (7 al dibattimento compreso il presidente di sezione e 3 all'ufficio GIP-GUP) e 3 giudici onorari di pace al **settore penale**;
11. ritenuto che vanno del pari confermate le scelte organizzative relative a distribuzione degli affari e criteri di assegnazione all'interno del settore civile idealmente suddiviso in aree di specializzazione - 1) lavoro-previdenza; 2) famiglia e stato e capacità delle persone; 3) successioni, diritti reali, responsabilità professionale ed extracontrattuale, prestazioni professionali, contratti d'opera e assicurativi, sanzioni amministrative; 4) contratti e diritto commerciale in genere; 5) esecuzioni; 6) procedure fallimentari e in materia di crisi d'impresa; 7) tutelare - che tuttavia, stante le dimensioni medio-piccole del tribunale, non è possibile costituire in sezioni;
12. ritenuto, quanto all'assetto dell'ufficio GIP/GUP, costituito quale articolazione della sezione penale, che deve tenersi conto per l'intero periodo di vigenza della tabella dell'esonero del 40% attribuito al dott. Massimo DE PAOLI, quale componente elettivo del Consiglio giudiziario;

13. ritenuto che, non essendovi opposizione del dott. De Leva (il quale avrà già svolto in due sessioni funzioni effettive di giudice *a latere* della Corte di Assise), può essere recepita la richiesta di rotazione formulata dalla dott.ssa Rosati, che viene pertanto indicata, secondo il criterio di anzianità nel ruolo, come giudice *a latere* titolare mentre il dott. De Leva diviene giudice *a latere* supplente;
14. ritenuto, quanto all'indicazione del Presidente supplente della Corte di Assise che vanno confermate, fino alla legittimazione di un giudice della sezione dibattimento penale, le indicazioni dell'ultima variazione tabellare (decr. 2 del 21 gennaio 2020) in base alle quali il posto è assegnato al "*Giudice della sezione penale che abbia conseguito la II valutazione di professionalità, ovvero, in via gradata, Giudice della sezione civile che abbia conseguito la II valutazione di professionalità e che abbia esercitato per almeno un biennio funzioni di giudice penale, ad esclusione del Presidente del Tribunale e del Giudice delegato*", e che di conseguenza essendo in possesso dei requisiti di cui sopra, viene indicato in via provvisoria quale supplente in temporanea applicazione dalla sezione civile, il dott. Danilo MAFFA;
15. ritenuto, quanto ai criteri di assegnazione degli affari che, oltre alle modifiche rispetto all'attuale assetto tabellare sopra indicate al punto 9, si prevede, per il ruolo della dott.ssa DIOGUARDI, assegnata in applicazione al settore lavoro, che tale applicazione si estenda anche ai procedimenti monitori in detta materia, con conseguente esclusione dall'assegnazione dei decreti ingiuntivi nelle altre materie, laddove le opposizioni alle sanzioni amministrative irrogate dall'Ispettorato del Lavoro (già Direzione Provinciale del Lavoro), per effetto di modifiche al "catalogo materie" contenute nel sistema CSMAApp, sono già inserite nel settore Lavoro-Previdenza;
16. ritenuto inoltre che non sia praticabile, allo stato, l'assegnazione ai giudici dei procedimenti monitori per materia, secondo la classificazione introdotta di recente;
17. dato inoltre atto che nell'assegnazione degli affari ai magistrati su COSMAApp si è seguito il criterio di indicare solo le materie alle quali corrisponde un'assegnazione effettiva di affari, senza tener conto dell'inserimento nei relativi collegi, essendo comunque le indicazioni di dettaglio contenute nel presente decreto; così, ad esempio, la materia fallimentare in senso stretto è stata assegnata unicamente al

- giudice delegato dott.ssa Barbara Vacca pur essendo il collegio fallimentare composto anche dal presidente del tribunale e dalla dott.ssa Maria Cecilia Branca;
18. ritenuto che va infine corretto, con riferimento all'Ufficio GIP/GUP, il refuso (da errore materiale) capitato nella indicazione dei criteri di assegnazione degli affari, segnalato dal coordinatore dell'ufficio dott. DI GIORGIO nella nota depositata il 26 gennaio 2021;
19. ritenuto che incidendo la modifica di cui al punto 13 che precede sull'assegnazione degli affari ai giudici, l'esecutività della proposta tabellare è condizionata, a norma del comma 2 dell'art. 24 della Circolare, all'unanime parere favorevole del Consiglio giudiziario;

PREDISPONE

la segnalazione tabellare nei seguenti termini:

ORGANIZZAZIONE DELL'UFFICIO. NUMERO E DIMENSIONAMENTO DELLE SEZIONI

I magistrati sono ripartiti tra settore civile e settore penale come segue:
alla **sezione civile** sono assegnati 12 magistrati (compresi il Presidente del Tribunale, con funzioni anche di presidente di sezione, e il giudice del lavoro), e 10 Giudici onorari di pace.;

alla **sezione penale** sono assegnati 7 magistrati (compreso il Presidente di Sezione) e 3 Giudici onorari di pace.;

all'ufficio **GIP/GUP** sono assegnati 3 giudici, uno dei quali anche con funzioni di coordinatore.

Al fine di garantire il benessere fisico e psicologico dei magistrati, è previsto innanzitutto che nei periodi di assenza per ferie o partecipazione a corsi di aggiornamento, non si fa luogo ad assegnazione di procedimenti monitori ed affari cautelari urgenti; vengono viceversa assegnati i procedimenti di reclamo e gli altri, di cognizione ordinaria e volontaria giurisdizione.

Alla eventuale perequazione dei ruoli si provvederà, di regola, esclusivamente in occasione della presa di possesso di nuovi giudici, curando di evitare l'assegnazione ai magistrati di prima nomina dei processi pendenti da oltre un triennio.

Per quanto concerne, più specificamente, la tutela della genitorialità nei confronti di prole di età inferiore ad anni sei, si tiene conto delle esigenze espresse, di regola, per scelta dei singoli, durante un colloquio riservato, dai singoli magistrati interessati. I predetti, tranne che non ne facciano espressa richiesta e indipendentemente dal genere di appartenenza, non saranno inseriti, di regola, nelle tabelle infra-distrettuali né designati per la partecipazione alla commissione degli esami di avvocato, né per altri incarichi *extra ordinem*.

RIPARTIZIONE DEI MAGISTRATI TRA I SETTORI CIVILE E PENALE

Sezione Civile, con indicazione delle “Competenze”

TALIA: dal 01/03/2018 presidente del Tribunale e presidente della sezione civile; funzioni presidenziali in materia di famiglia; presidente del collegio in materia elettorale; presidente del collegio dei reclami nelle materie assegnate all'area 1; presidente del collegio per la liquidazione delle competenze professionali degli avvocati e procuratori ex art. 28 e segg. della legge 13 giugno 1942 n. 794; volontaria giurisdizione in materia di famiglia, stato civile e in tutte le materie ad eccezione di quelle relative alle attribuzioni del Giudice del Registro ed eventuali reclami; presidente della sezione specializzata agraria; presidente del collegio fallimentare, compresi quelli in materia di concordato preventivo e fallimentare, ed eventuale risoluzione, nonché di opposizione allo stato passivo e di opposizione ex art. 26 ai provvedimenti del giudice delegato; giudice tutelare in materia di vigilanza sui minori, di autorizzazioni al rilascio dei passaporti e di apertura delle amministrazioni di sostegno, con affiancamento quanto a quest'ultimo compito, del GOP dott. DATI e di altro GOP, il cui posto è allo stato vacante, nonché giudice tutelare supplente in tutte le funzioni che il ruolo comporta.

VACCA: dal 10/10/2016 giudice delegato ai fallimenti e alle procedure concorsuali; giudice incaricato della trattazione delle crisi da sovraindebitamento;

dal 21 gennaio 2020 (decr. 1/2020) Giudice del Registro; presidente supplente della sezione civile; giudice delegato alle funzioni presidenziali per le opposizioni ex art. 170 D.P.R. 115/2002; presidente del collegio dei reclami nelle materie assegnate all'area di specializzazione in materia di contratti e

diritto commerciale, detta anche II sottosezione;

dal 31 ottobre 2020 (decr. 32/2020) assegnataria di cause risalenti nelle materie di cui sopra.

MASCINI: dal 03/06/2015 giudice del lavoro; dal 09/10/2017 componente e relatore del collegio dei reclami in materia di lavoro.

MAFFA: dal 09/12/2020 (decr. 38/2020) ruolo civile ordinario nella macroarea di specializzazione 1, detta anche I sottosezione, in materia di persone e famiglia, diritti reali, successioni, responsabilità extra-contrattuale, contratti di assicurazione, contratti d'opera e opposizioni alle sanzioni amministrative (escluse le opposizioni alle ordinanze ingiunzione in materia di tutela del lavoro); componente e relatore del collegio famiglia, dei collegi in materia di liquidazione delle competenze professionali degli avvocati e procuratori ex art. 28 e segg. della legge 13 giugno 1942 n. 794; giudice incaricato della trattazione degli ordini di protezione; componente, e relatore a rotazione, della volontaria giurisdizione in materia di famiglia e stato civile; componente e relatore della sezione specializzata agraria"; assegnatario dei procedimenti monitori secondo criterio automatico con sistema *random*, nonché dei procedimenti cautelari, di reclamo, possessori e di nunciazione, e di accertamento tecnico preventivo relativi alla macro-area di specializzazione; dal 01 marzo 2021 (decr. 39/2020) giudice delle esecuzioni mobiliari per i procedimenti di valore iniziale superiore a € 100.000,00 con delega altresì all'adozione dei provvedimenti di cui agli artt. 482, 513, 519, 545 bis comma 3 c.p.c., ferma restando l'assegnazione al Presidente del Tribunale delle autorizzazioni ex art. 492 *bis* c.p.c.; con compiti di direzione e coordinamento, anche ai sensi dell'art. 180 comma 5 della nuova circolare sulle tabelle, dei GOP assegnatari di ruolo autonomo in materia di esecuzioni mobiliari e di opposizioni a precetto nonché agli atti esecutivi e all'esecuzione in materia mobiliare; in via provvisoria, fino alla legittimazione del primo dei giudici assegnati alla sezione dibattimento penale, presidente supplente della Corte di Assise..

DIOGUARDI: dal 09/10/2017 giudice applicato al settore lavoro in ragione del 25% del ruolo lavoro/previdenza compresi i procedimenti monitori e speciali;

componente e relatore del collegio dei reclami in materia di lavoro; dal 03/04/2018 ruolo civile ordinario nell'area 1 con assegnazione delle cause in materia di responsabilità professionale (cod. ogg. 140...), contratti d'opera (cod. ogg. 142..., escluso compendi di avvocato) e di responsabilità extracontrattuale (cod. oggetto 145...); in applicazione endodistrettuale al Tribunale di Bologna dal 04/11/2019.

CICCHETTI: dal 03/04/2018 ruolo civile ordinario nell'area 1 compresi, dalla data di esecutività della presente tabella, i procedimenti sommari collegiali per il pagamento dei compensi di avvocato; componente del collegio famiglia e di quelli per la liquidazione delle competenze professionali degli avvocati e procuratori ex art. 28 e segg. della legge 13 giugno 1942 n. 794; giudice incaricato della trattazione degli affari di cui al D.L.vo n. 286/1998 e degli ordini di protezione; giudice delle successioni; componente, e relatore a rotazione, della volontaria giurisdizione in materia di famiglia e stato civile; componente e relatore della sezione specializzata agraria, nonché dei procedimenti cautelari, di reclamo, possessori e di nunciazione, e di accertamento tecnico preventivo relativi alla macro-area di specializzazione.

ORLANDI: dal 27/03/2013 ruolo civile ordinario nell'area 1 limitatamente, dal 03/04/2018, alla materia della famiglia e di stato e capacità delle persone, anche in sede di volontaria giurisdizione; componente del collegio in materia di famiglia; giudice incaricato della trattazione degli ordini di protezione; giudice tutelare limitatamente alla fase gestoria dei procedimenti, alle autorizzazioni ex art. 320 c.c. nonché per gli affari urgenti in materia di apertura dell'amministrazione di sostegno; assegnataria dei procedimenti monitori secondo criterio automatico con sistema *random*, nonché dei procedimenti cautelari, di reclamo e di accertamento tecnico preventivo relativi alla I macro-area.

VECCHIETTI: dal 01/04/2019 ruolo civile ordinario in tutte le materie dell'area 1 ad eccezione di tutte quelle in materia di famiglia e stato e capacità delle persona, in relazione alle quali potrà peraltro comporre il collegio; componente e relatore della sezione specializzata agraria, giudice delle successioni e della volontaria giurisdizione in materia di condominio; assegnataria dei procedimenti

monitori secondo criterio automatico con sistema *random*, nonché dei procedimenti cautelari, di reclamo, possessori e di nunciazione, e di accertamento tecnico preventivo relativi alla macro-area di specializzazione.

PICCI: dal 16/03/2020 ruolo civile ordinario nell'area 2; componente del collegio e relatore nei procedimenti di opposizione allo stato passivo; componente supplente del Collegio fallimentare; assegnataria dei procedimenti monitori secondo criterio automatico con sistema *random*, nonché dei procedimenti cautelari, di reclamo e di accertamento tecnico preventivo relativi alla macro-area di specializzazione.

SANTORO: dal 16/09/2019 giudice delle esecuzioni immobiliari; ruolo civile ordinario nell'area 2; componente del collegio e relatore nei procedimenti di opposizione allo stato passivo; componente supplente del Collegio fallimentare; assegnatario dei procedimenti monitori secondo criterio automatico con sistema *random*, nonché dei procedimenti cautelari, di reclamo e di accertamento tecnico preventivo relativi alla macro-area di specializzazione;

dal 31 ottobre 2020 (decr. 32/2020) l'assegnazione degli affari del ruolo civile ordinario è circoscritta alle cause con codice oggetto: 14001 Cessione dei crediti – 140038 Mutuo – 140041 Bancari – 140061 – Fideiussione – Polizza – 146041 – Contratti bancari e viene esclusa l'assegnazione delle opposizioni allo stato passivo e la composizione dei relativi collegi.

BRANCA: dal 10/05/2018 ruolo civile ordinario nell'area 2; componente del collegio e relatore nei procedimenti di opposizione allo stato passivo; relatore nei procedimenti di reclamo ex art. 26 L. Fall, in materia di composizione della crisi da sovra-indebitamento e avverso i provvedimenti del giudice del Registro; componente del Collegio fallimentare; assegnataria dei procedimenti monitori secondo criterio automatico con sistema *random*, nonché dei procedimenti cautelari, di reclamo e di accertamento tecnico preventivo relativi alla macro-area di specializzazione.

SARTONI: dal 05/04/2019 ruolo civile ordinario nell'area 2; componente del collegio e relatore nei procedimenti di opposizione allo stato passivo; componente supplente del Collegio fallimentare; assegnataria dei procedimenti monitori secondo criterio automatico con sistema *random*, nonché dei

procedimenti cautelari, di reclamo e di accertamento tecnico preventivo relativi alla macro-area di specializzazione;

GOP CHIARINI: assegnatario di un ruolo autonomo in materia di opposizioni a precetto, opposizioni all'esecuzione e agli atti esecutivi in materia di esecuzioni mobiliari; in affiancamento a tutti i giudici della II macro-area di specializzazione; inserito nell'Ufficio per il processo in materia di Esecuzioni.

GOP FERRI: assegnataria di un ruolo autonomo in materia di locazioni

GOP COCCHI: giudice delle esecuzioni mobiliari, inserito nell'Ufficio per il processo in materia di Esecuzioni; in affiancamento a tutti giudici professionali per l'assunzione delle prove; assegnataria delle richieste di rogatoria, tranne quelle in materia di famiglia.

GOT SEMPRINI: giudice delle esecuzioni mobiliari, inserito nell'Ufficio per il processo in materia di Esecuzioni; assegnatario delle richieste di rogatoria, tranne quelle in materia di famiglia.

GOP DATI: in affiancamento al Giudice tutelare per la fase di apertura di tutte le Amministrazioni di sostegno, compresi gli esami esterni

GOP DE RUGGIERO: titolare di un ruolo autonomo per le cause in materia di opposizione all'ordinanza ingiunzione e alle sanzioni amministrative, nonché in affiancamento al dott. Maffa e a tutti i giudici anche per l'assunzione delle prove.

GOT SPADA: componente dell'Ufficio per il processo della Volontaria giurisdizione in materia di famiglia, con delega per la comparizione delle parti e il tentativo di conciliazione, nonché, eventualmente, per l'ascolto dei minori in diretto coordinamento con il giudice relatore e, in via graduata, per l'assunzione delle prove limitatamente alla materia della famiglia.

Settore Lavoro

MASCINI: dal 03/06/2015 Giudice del Lavoro

DIOGUARDI: dal 09/10/2017 giudice applicato al settore lavoro in ragione del 25% del ruolo lavoro/previdenza; componente e relatore del collegio dei reclami in materia di lavoro; giudice assegnatario delle opposizioni a sanzioni amministrative emesse dall'Ispettorato del Lavoro (già Direzione Provinciale del

Lavoro); dalla data di rientro in sede assegnazione altresì dei procedimenti monitori e speciali delle macro-aree Lavoro-Previdenza.

Sezione Penale

PRESIDENTE DI SEZIONE GALASSI: dal 27/01/2020 vicario del presidente; presidente dei collegi; presidente titolare della Corte di Assise; presidente del collegio del riesame cautelare reale e in materia di esecuzioni penali.

ROSATI: dal 15/04/2019 giudice del dibattimento penale, con ruolo monocratico e collegiale; giudice del tribunale del riesame reale; delle esecuzioni penali; dalla data di approvazione della presente tabella giudice titolare della Corte di Assise

de LEVA: dal 02/11/2017 giudice del dibattimento penale, con ruolo monocratico e collegiale; giudice del tribunale del riesame reale; delle esecuzioni penali; dal 27/01/2020 giudice titolare della Corte d'Assise; dalla data di approvazione della presente tabella giudice supplente della Corte di Assise.

CASTELLANO: dal 02/11/2017 giudice del dibattimento penale, con ruolo monocratico e collegiale; giudice del tribunale del riesame reale; delle esecuzioni penali

GIORGI: dal 05/04/2019 giudice del dibattimento penale, con ruolo monocratico e collegiale; giudice del tribunale del riesame reale; delle esecuzioni penali

FIOCCHI: dal 04/01/2021 giudice del dibattimento penale, con ruolo monocratico e collegiale; giudice del tribunale del riesame reale; delle esecuzioni penali

MARZOCCO: dalla data della presa di possesso, non ancora avvenuta, giudice del dibattimento penale, con ruolo monocratico e collegiale; giudice del tribunale del riesame reale; delle esecuzioni penali

GOP MARCELLO: ruolo monocratico penale nelle materie previste dalla circolare nei processi smistati dal giudice in affiancamento

GOP SERAFINI: ruolo monocratico penale nelle materie previste dalla circolare nei processi smistati dal giudice in affiancamento

GOP ZAMBELLI: ruolo monocratico penale nelle materie previste dalla circolare nei processi smistati dal giudice in affiancamento

Ufficio GIP-GUP

DI GIORGIO: coordinatore dal 27/01/2020

DE PAOLI: dal 12/03/2018

LUBRANO: dal 27/01/2020

Giudici presenti in più sezioni

MAFFA: presidente supplente della Corte di Assise fino alla legittimazione alle funzioni presidenziali del primo giudice assegnato alla sezione dibattimento penale

Giudici Assenti

DIOGUARDI: in applicazione endodistrettuale presso il Tribunale di Bologna fino al 03 maggio 2021, salvo proroga

Posizioni di ultradecennalità

Nel triennio di vigenza della tabella non matureranno posizioni di ultradecennalità; nei sei mesi precedenti al 27/03/2023 va tuttavia presa in esame la posizione della dott.ssa ORLANDI che da tale data svolge le funzioni di giudice tutelare ed è assegnataria (anche) di cause in materia di famiglia.

Esoneri

È previsto l'esonero dal lavoro giudiziario nella misura del 40% per il dott. Massimo De Paoli, proclamato componente del Consiglio giudiziario a seguito delle elezioni del 05-06 ottobre 2020.

L'esonero dal lavoro giudiziario del presidente del tribunale e del presidente di sezione viene indicato nella percentuale del 30% ciascuno utilizzando per entrambi, ai fini dell'annotazione nel modello informativo, ove tecnicamente possibile, la sezione virtuale del capo ufficio.

COMPITI del Presidente di Sezione

Il Presidente di sezione dott.ssa Monica GALASSI è designata quale **magistrato vicario**, destinata a presiedere l'Ufficio in caso di mancanza o impedimento de presidente del tribunale.

Il Presidente di sezione svolge i compiti stabiliti dall'articolo 47 *quater*, regio

decreto 30 gennaio 1941, n. 12. In particolare, il Presidente di sezione:

- a) svolge il lavoro giudiziario;
- b) sorveglia l'andamento dei servizi di cancelleria ed ausiliari;
- c) distribuisce il lavoro tra i giudici e vigila sulla loro attività, curando anche lo scambio di informazioni sulle esperienze giurisprudenziali all'interno della sezione;
- d) coordina le ferie dei magistrati appartenenti alla sezione;
- e) collabora con il Presidente del Tribunale nell'attività di direzione dell'ufficio anche per il raggiungimento degli obiettivi del documento organizzativo generale.

In aggiunta a tali compiti, vengono espressamente delegate al Presidente di sezione le seguenti attività:

- a) l'indicazione delle date di udienza ai sensi degli artt. 132 e 160 disp. att. c.p.p. con riferimento alla predisposizione del calendario generale delle udienze, distinto per giudice e per tipologia di processi, e con applicazione, quanto ai processi a citazione diretta, fino alla concreta applicabilità delle funzioni di assegnazione automatica dei programmi ministeriali, del sistema di assegnazione automatica in uso nell'ufficio;
- b) l'obbligo organizzativo di provvedere - tanto ai fini dell'indicazione delle date di udienza di cui sopra quanto ai fini di provvedimenti di riordino delle udienze di programma (cd. filtro o di smaltimento) dei singoli ruoli con eventuale adozione di provvedimenti ex art. 469 c.p.p. - a una selezione preliminare degli affari, in ragione dei criteri di priorità individuati nelle tabelle, della data di iscrizione a ruolo, dell'importanza delle questioni proposte e in funzione di una definizione anticipata del procedimento, anche ai fini dell'obbligatoria predisposizione, nel settore penale, del piano di smaltimento degli affari;
- c) l'adozione, nel rispetto delle previsioni tabellari, dei provvedimenti di supplenza interni alla sezione penale anche relativi alla designazione dei GOP secondo i criteri previsti nelle tabelle, riservando a sé l'eventuale adozione dei decreti tabellari di assegnazione in supplenza alla sezione penale di magistrati assegnati all'Ufficio GIP-GUP ovvero alla sezione

civile;

- d) la convocazione e il coordinamento delle riunioni di sezione nel rispetto della tempistica indicata nelle tabelle in conformità alle indicazioni della circolare consiliare;
- e) la formazione, anche permanente, della magistratura onoraria assegnata alla sezione penale, ovvero in tirocinio.

Sono altresì affidati al Presidente di sezione, in funzione di collaborazione, i seguenti incarichi di coordinamento:

- a) la convocazione e il coordinamento delle riunioni congiunte con l'ufficio GIP/GUP, da tenere possibilmente almeno due volte all'anno, ferma restando l'autonomia della sezione GIP/GUP e i compiti già attribuiti al magistrato coordinatore e la riserva al Presidente del Tribunale della convocazione e del coordinamento delle riunioni di cui all'art. 15 Reg. c.p.p. e di quelle congiunte con l'Ufficio della Procura della Repubblica tabellarmente previste nei mesi di maggio e novembre;
- b) la convocazione e il coordinamento dell'Ufficio Innovazione per il settore penale, di imminente istituzione, riservata al Presidente del Tribunale la convocazione di eventuali riunioni alle quali sia chiamato a partecipare l'Ufficio di Procura ovvero componenti esterne all'Ufficio;
- c) la verifica dell'andamento di gestione, e la proposta di eventuali modifiche, dei protocolli già adottati dall'Ufficio in materia di gestione delle udienze penali e liquidazione dei compensi agli avvocati in materia di imputati ammessi al patrocinio a spese dello Stato ovvero irreperibili;
- d) il monitoraggio, anche a fini statistici, in collaborazione con il magistrato di riferimento per l'innovazione per il settore penale, dott.ssa Ilaria ROSATI e con il personale di cancelleria della trasmissione tempestiva, anche in via informatica, dei fascicoli al giudice del gravame e dell'andamento degli affari per l'intero settore penale, comprensivo dell'Ufficio GIP/GUP con verifica estesa a eventuali incongruenze dei dati;
- e) il coordinamento e l'individuazione di eventuali miglioramenti organizzativi, anche di natura informatica e eventualmente affidati alla

collaborazione dei giudici, in materia di

- I. corretta tenuta ed eliminazione dei Corpi di Reato;
- II. redazione delle parcelle e corretta annotazione delle spese di giustizia;
- III. tempestiva ammissione e liquidazione del patrocinio a spese dello Stato;
- IV. in genere, di tutti i servizi, anche amministrativi, correlati al settore penale.

Il Presidente di sezione è altresì tenuto, in ottemperanza a quanto previsto dalla circolare sulle valutazioni di professionalità, alla relazione informativa preliminare al rapporto informativo del Capo dell'Ufficio, nei confronti di ciascuno dei magistrati facenti parte della sezione, da depositare entro trenta giorni dalla scadenza del quadriennio.

Il coordinamento tra il Presidente di sezione e il Presidente del Tribunale sarà costante tramite incontri informali, di regola almeno ogni quindici giorni e tramite relazioni scritte in occasione della redazione del programma annuale di gestione, con verifica trimestrale a fini di monitoraggio, e in occasione della relazione da trasmettere per l'inaugurazione dell'anno giudiziario, e in ogni altra occasione in cui si renderà necessario (es. interlocuzioni su piante organiche, su attività magistratura onoraria, ecc.).

È inoltre istituito un Comitato di presidenza, presieduto dal Presidente del Tribunale, al quale prendono parte il Presidente di sezione, il coordinatore dell'Ufficio GIP/GUP e il Dirigente per il confronto in merito alle esigenze dell'Ufficio, che si riunirà di regola ogni sei mesi, orientativamente nei mesi di dicembre e inizio luglio.

Quanto al lavoro giudiziario in relazione al quale viene stabilito l'esonero nella misura del 30%, il Presidente di sezione:

- a) presiederà entrambi i collegi, composti *a latere*, quello che tiene udienza il martedì dalla dott.ssa ROSATI e dal dott. de LEVA, e quello che tiene udienza il mercoledì dalla dott.ssa CASTELLANO e dalla dott.ssa GIORGI, oltre eventuali processi con collegio in diversa composizione per i quali non sussista situazione di incompatibilità (allo stato il Collegio assegnatario del

processo relativo alla cd. operazione Varano, composto a *latere* dai giudici dott.ssa ROSATI e dott.ssa CASTELLANO);

- b) presiederà, come Presidente titolare, la Corte di Assise;
- c) presiederà i procedimenti di attribuzione collegiale in materia di esecuzioni, misure di prevenzione, ove ancora pendenti; liquidazioni dei patrocini a spese dello Stato;
- d) presiederà i procedimenti di riesame e di appello in materia di misure cautelari reali, ad eccezione – onde prevenire eventuali incompatibilità - di quelli fissati per previsione tabellare nella giornata di martedì concernenti imputazioni di attribuzione collegiale il cui dibattimento dovrebbe celebrarsi dinanzi ai collegi del mercoledì, nei quali procedimenti di riesame e/o di appello la supplenza sarà assicurata dal giudice civile, dott.ssa Maria Cecilia BRANCA, che ha dato la sua disponibilità;
- e) celebrerà, in supplenza di giudici assenti o impediti, eventuali udienze di smistamento dei processi a citazione diretta ovvero procedimenti di convalida dell'arresto e contestuale giudizio direttissimo.

RIUNIONI di SEZIONE

Ai fini dello scambio di informazioni sulle esperienze giurisprudenziali all'interno della sezione e della verifica dell'andamento del servizio saranno realizzati, per la sezione civile a cura del Presidente e per quella penale a cura del Presidente di sezione, incontri di sezione con cadenza bimestrale, con facoltà di apertura alla magistratura onoraria.

Tali riunioni saranno tenute, di regola, il secondo giovedì dei mesi dispari.

Sarà cura dei presidenti dare tempestiva comunicazione, tramite posta elettronica, ai magistrati assegnati alla sezione, delle materie di cui si prevede l'approfondimento; designare il segretario per la redazione dei relativi verbali; quanto alle riunioni della sezione penale, il presidente di sezione provvederà all'invio della relazione al Presidente del Tribunale e predisporrà una relazione conclusiva ai fini della trasmissione di tali verbali al Consiglio Superiore della Magistratura entro il 20 dicembre di ogni anno.

Il magistrato con minore anzianità di ruolo assegnato a ciascuna sezione curerà

la regolare tenuta dei “quaderni di sezione” custoditi, in formato cartaceo, nelle rispettive biblioteche di sezione; in tali quaderni, oltre ai verbali delle riunioni di sezione saranno inseriti, eventualmente in allegato, i testi di eventuali protocolli (ad esempio per la gestione organizzativa del turno direttissime estivo) e di relazioni di interesse, sia tenute da giudici del Tribunale che da altri in convegni ovvero in incontri di formazione; in formato elettronico nell'apposita sezione “area magistrati” civile e penale della rete informatica interna.

È altresì prevista, di regola nei mesi di **maggio e novembre**, in data da concordare con il Procuratore della Repubblica, **una riunione congiunta convocata dal Presidente del Tribunale di tutti i magistrati addetti al settore penale.**

I **ritardi** verranno monitorati ogni tre mesi, di regola tramite colloqui personali con il presidente privi di formalità e si studierà un piano di rientro tramite un rallentamento delle udienze mediante affiancamento straordinario di uno o più giudici onorari; eventuale spostamento di tirocinanti con maggiore capacità ed esperienza, e, in casi eccezionali, interventi operativi diretti in sostituzione o altro da parte del Presidente del Tribunale.

In aderenza alle circolari del CSM in data 13.11.2013 (che prevede i provvedimenti da adottare per prevenire o porre rimedio ai casi di significativo ritardo nel deposito dei provvedimenti da parte dei magistrati addetti all'ufficio) e in data 18.11.2013 (che ha definito i compiti e le responsabilità dei dirigenti degli Uffici giudiziari nel caso di ritardi nel deposito di provvedimenti giudiziari da parte dei magistrati dell'Ufficio), nonché tenuto conto degli artt. 171/173 della circolare sulle tabelle 2020/2022, va precisato che il Presidente del Tribunale, avvalendosi della collaborazione del Presidente di Sezione, verificherà con cadenza semestrale i termini di deposito dei provvedimenti giudiziari, intervenendo, nel caso emergessero situazioni di criticità, adottando provvedimenti organizzativi con riferimento tanto al programma di rientro sostenibile, quanto al riequilibrio dei ruoli.

Per rendere operativa tale attività, i dirigenti delle cancellerie civile e penale verificheranno attraverso l'esame dei registri informatici l'eventuale presenza di provvedimenti depositati in ritardo o non ancora depositati nonostante siano

scaduti i termini. Semestralmente (30/6 e 31/12) l'esito di tale controllo andrà comunicato al Presidente del Tribunale (settore civile) e al Presidente di Sezione (settore penale) per la successiva, eventuale, comunicazione al Presidente del Tribunale laddove emergessero situazioni di criticità.

DISTRIBUZIONE

SEZIONE Unica civile

La **Sezione Unica Civile** è ripartita in due aree di specializzazione, cd. "sottosezioni" ("sezioni virtuali" del sistema informatico) allo scopo di favorire la specializzazione e l'efficienza dell'ufficio nonché di perequare il maggior impegno richiesto per l'esercizio delle funzioni specializzate di giudice tutelare, giudice delegato e giudice delle esecuzioni immobiliari, secondo i seguenti criteri:

I Sottosezione: Famiglia e persone - Diritti reali – Successioni - Lavoro - Responsabilità Extracontrattuale - Contratto d'opera – Assicurazione contro i danni – Assicurazione sulla vita – Opposizione all'ordinanza ingiunzione e alle sanzioni amministrative – Lavoro e Previdenza – Sezione specializzata Agraria

II Sottosezione: Contratti tipici, atipici, bancari (cod. oggetto 140..., 143..., 146...); Locazioni (cod. 144...), Opposizioni a precetto, alle esecuzioni, agli atti esecutivi (cod. oggetto 100...); Querele di falso e Rogatorie, tranne quelle in materia di Famiglia (cod. oggetto 101...); Azione surrogatoria, revocatoria, privilegio (cod. oggetto 102...); Questioni di diritto della navigazione (cod. oggetto 103...), Altri istituti e leggi speciali (cod. oggetto 109999); Associazioni – Comitato (cod. oggetto 150...), Diritto societario negli affari di competenza (cod. oggetto 151..., 152..., 153..., 154...); Brevetto, marchio, trust (cod. oggetto 170...); Revocatoria, opposizione allo stato passivo (cod. oggetto 171...), Concorrenza sleale (172..., 173).

I criteri di ripartizione tra le due sottosezioni tengono conto dell'omogeneità di materie, dell'opportunità di eventuali correttivi al precedente modulo organizzativo conseguenti all'esperienza maturata e dei flussi statistici dell'ufficio — in particolare sopravvenienze e pendenze dell'ultimo biennio -

quali risultanti dalle statistiche trasmesse dal funzionario della Corte di Appello in occasione dell'inaugurazione dell'anno giudiziario.

Nella I sottosezione sono inseriti il Giudice del Lavoro e il giudice applicato al settore Lavoro in ragione del 25% del ruolo, la sezione specializzata agraria, il giudice tutelare e il giudice delle successioni.

Nella II sottosezione sono inseriti il Giudice delegato ai Fallimenti e alle procedure concorsuali; il giudice delle Esecuzioni, mobiliari e immobiliari; il giudice del Registro; il giudice incaricato della gestione delle crisi da sovraindebitamento.

Le cause di attribuzione collegiale, assegnate al giudice relatore individuato secondo i criteri indicati nell'apposita sezione, saranno trattate, ove non diversamente disposto, dal Collegio presieduto dal Presidente del Tribunale quanto a quelle della I sottosezione e a quelle di attribuzione del Collegio fallimentare; dal giudice anziano della sezione civile, dott.ssa Vacca quanto a quelle della II sottosezione e composto *a latere* dal giudice relatore e dal giudice della sottosezione con maggiore anzianità secondo i criteri di cui all'art. 114 disp. att. c.p.c.

Si adotta l'assegnazione automatica dei decreti ingiuntivi; dei procedimenti di convalida di sfratto; delle cause in materia di famiglia per la fase presidenziale.

Si prevede altresì

- a) in materia di famiglia l'assegnazione, al giudice istruttore della causa di separazione giudiziale ancora pendente, altresì della causa di divorzio giudiziale una volta esaurita la fase presidenziale;
- b) in materia fallimentare la delega di cui all'art. 15 comma 6 L. Fall. in via automatica al giudice delegato dott.ssa Vacca;
- c) le cause in materia di opposizione allo stesso decreto ingiuntivo saranno assegnate tutte al giudice della causa preveniente, a prescindere da eventuali provvedimenti di riunione.

All'interno di ciascuna sottosezione, ove di seguito non diversamente disposto, si seguirà il criterio di assegnare per singola microarea come sopra individuata secondo le prime tre cifre del codice oggetto – es. famiglia e persone; diritti

reali, successioni, ecc. - un affare per ciascun giudice secondo il numero di iscrizione a ruolo in ordine decrescente di anzianità.

Il giudice assegnatario, qualora ravvisi la non conformità tra l'oggetto indicato nella nota d'iscrizione a ruolo e quello effettivo della causa, ne informa il Presidente, ai fini della corretta assegnazione, indicando il codice oggetto che ritiene corretto, entro e non oltre la prima udienza di trattazione previa l'adozione di eventuali provvedimenti urgenti (quale, ad esempio, la decisione in ordine alla richiesta di provvisoria esecuzione di decreti ingiuntivi opposti, ecc.).

Sezione penale

La sezione penale è unica ed è articolata in sezione dibattimento penale, nel cui interno è inserita la Corte di Assise, e in Ufficio GIP/GUP.

La sezione dibattimento penale è costituita dal Presidente di sezione, da 6 giudici professionali e 3 Giudici Onorari di Pace.

I processi sono assegnati ai GOP nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente.

Non è previsto l'inserimento dei GOP nei collegi.

Tutti i magistrati professionali svolgono sia funzioni monocratiche che collegiali, in tutte le funzioni che il ruolo comporta.

Non vi è distinzione di materie né tra i vari collegi né tra i ruoli monocratici assegnati ai giudici professionali.

CORTE DI ASSISE

La **Corte d'Assise** sarà composta dal Presidente di sezione (Presidente titolare) e dalla dott.ssa Rosati quale giudice più anziano della sezione; seguendo i criteri gradati di anzianità il giudice *a latere* supplente sarà il dott. de Leva.

Presidente supplente, come previsto nella precedente tabella, sarà il giudice della sezione penale che abbia conseguito la II valutazione di professionalità, ovvero, in via provvisoria, il giudice della sezione civile che abbia conseguito la II valutazione di professionalità e che abbia esercitato per almeno un biennio funzioni di giudice penale, ad esclusione del Presidente del Tribunale e del

Giudice delegato, e va pertanto individuato, non avendo la dott.ssa Orlandi esercitato funzioni penali, nel dott. Danilo MAFFA.

UFFICIO GIP/GUP

L'Ufficio GIP/GUP presso il Tribunale di Forlì rappresenta un'articolazione della sezione penale sulla quale, pertanto, il presidente della sezione penale, di concerto con il presidente del tribunale, svolge, in ogni caso, una funzione di indirizzo.

All'Ufficio GIP/GUP sono assegnati tre giudici che eserciteranno tanto le funzioni di GIP quanto quelle di GUP.

Coordinatore dell'Ufficio GIP/GUP, in virtù del criterio delle attitudini e del merito desunto dalle capacità professionali manifestate nello svolgimento delle specifiche funzioni di GIP/GUP e dalla disponibilità per le esigenze dell'Ufficio, nonché in funzione dei succedanei criteri dell'anzianità di ruolo e di servizio, è il dott. Giorgio Di GIORGIO.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE

I Sottosezione

- a. Le cause della macro-materia di nuova creazione **“Famiglia e stato e capacità delle persone”** sono assegnate, in relazione a tutti i codici oggetto riportati in nota¹, in via esclusiva al Presidente per quanto

¹ Con delibera approvata dal CSM nella seduta del 14 ottobre 2020 – Pratica num. 1/VV/2020 – Prot. 13531/2020 è stata creata la macromateria **“Famiglia e stato e capacità delle persone”** che contiene i seguenti codici oggetto:

- 110001, 110002, 110011, 110021, 110031, 111101, 111102, 111103, 111201, 111211, 111212, 111401, 111301, 111501, 111502, 111999, 112001, 112002, 112102, 112103, 112202 (precedentemente nella Macroarea del Contenzioso civile ordinario);
- 111002, 111012, 111022, 411601, 411602 (precedentemente nella Macroarea dei Divorzi e Separazione Contenziosi che viene quindi eliminata);
- 016001, 016011, 310001 (precedentemente nella Macromateria dei Procedimenti a cognizione sommaria o cautelare (esclusi decreti ingiuntivi));
- 111001, 111011, 111021, 400220, 400240, 406303, 411001, 411510, 411610, 411620, 411630, 411640, 411650, 411660, 411670, 411999, 412301, 412302, 412303, 412304, 412305, 412306, 412307, 412308, 412309, 412400, 412401, 412420, 412501, 412502, 412503, 412504, 412505, 412506, 412999 (precedentemente nella Macromateria Volontaria giurisdizione e procedure camerali in materia di famiglia e persone).

concerne udienze presidenziali, separazioni consensuali, divorzi e procedimenti di volontaria giurisdizione su domanda congiunta e alla dott.ssa ORLANDI quanto alle cause di interdizione (cod. oggetto 110001) e inabilitazione (110002); le cause giudiziali, ivi comprese quelle del ruolo contenzioso civile ordinario, e i procedimenti di volontaria giurisdizione sono assegnati in ragione di tre per ciascun giudice e segnatamente numeri finali: 1,2,3 dott.ssa CICCHETTI; 4,5,6 dott.ssa ORLANDI; 7,8,9 dott. MAFFA, mentre quelli con numero finale di R.G. 0 sono assegnati al Presidente; in caso di impedimento del Presidente le udienze presidenziali saranno celebrate dal dott. MAFFA e, in caso di impedimento anche del predetto, dalla dott.ssa CICCHETTI. Il Giudice Istruttore designato per la trattazione delle cause di separazione e divorzio è automaticamente delegato, con la nomina, ad esercitare le funzioni presidenziali ed a riferire quindi in camera di consiglio come relatore nel caso che davanti a lui si verifichi l'ipotesi di trasformazione del giudizio contenzioso in giudizio consensuale.

- b. Successioni**: (cod. oggetto 120..., 129...): assegnate ai giudici MAFFA, CICCHETTI e VECCHIETTI in ragione di uno ciascuno secondo l'ordine di iscrizione a ruolo.
- c. Diritti reali comunione possesso** (cod. oggetto 130..., 131..., 132..., 139...): assegnate ai giudici MAFFA, CICCHETTI e VECCHIETTI in ragione di uno ciascuno secondo l'ordine di iscrizione a ruolo.
- d. Contratti d'opera** (cod. oggetto 142...): assegnate, comprese le cause per la liquidazione delle competenze professionali degli avvocati e procuratori ex art. 28 e segg. della legge 13 giugno 1942 n. 794 ai giudici MAFFA, DIOGUARDI, CICCHETTI e VECCHIETTI in ragione di uno ciascuno secondo l'ordine di iscrizione a ruolo
- e. Contratto di assicurazione** (codice oggetto 140051-140052): assegnate ai giudici MAFFA, CICCHETTI e VECCHIETTI in ragione di uno ciascuno secondo l'ordine di iscrizione a ruolo

- f. **Responsabilità extra-contrattuale** (codice oggetto 145...): assegnate ai giudici MAFFA, DIOGUARDI, CICCHETTI e VECCHIETTI in ragione di uno ciascuno secondo l'ordine di iscrizione a ruolo.
- g. **Controversie di diritto amministrativo** (codice oggetto 180...): assegnate in via esclusiva al GOP DE RUGGIERO - tranne che per le opposizioni ad ordinanza ingiunzione emesse dall'Ispettorato del Lavoro (inserite nella macroarea "Previdenza" e assegnate secondo gli ordinari criteri ai Giudici Mascini e Dioguardi) e per gli appelli assegnati al dott. MAFFA e alla dott.ssa VECCHIETTI in ragione di uno ciascuno secondo l'ordine di iscrizione a ruolo
- h. **Affari di cui al D.L.vo n. 286/1998**: in via esclusiva alla dott.ssa CICCHETTI.
- i. **Ordini di protezione**: assegnati a rotazione, in ragione di uno ciascuno secondo l'ordine di iscrizione a ruolo, ai giudici MAFFA, CICCHETTI, ORLANDI.

Il Sottosezione

1. **Diritto bancario in genere** (cod. oggetto 140001; 140038; 140041; 140061; 146041): assegnati ai Giudici PICCI, SANTORO, BRANCA e SARTONI in ragione di 1 ciascuno in ordine di anzianità decrescente
2. **Contratti tipici, atipici** (cod. oggetto 140..., 143..., 146...);
3. **Querela di falso proposta non in corso di causa** ovvero dinanzi al Giudice di pace: codice oggetto 101001
4. **Rogatorie**, tranne quelle in materia di Famiglia assegnate in via esclusiva al Presidente (cod. oggetto 101...);
5. **Altri istituti e leggi speciali (Tutela dei diritti)**: codice oggetto 102001 (Azione surrogatoria) – 102002 (Azione revocatoria ordinaria) – Privilegio (102011)
6. **Contenzioso di matrice fallimentare limitatamente** ai codici oggetto: 171101 (azione di inefficacia ex art. 44) – 171102 azione di inefficacia ex art. 64) -171103 (azione ex art. 72 ss.) – 171104 (azione di inefficacia ex art. 167) - 171105 (azione revocatoria fallimentare) – 171999 (Altri istituti di diritto fallimentare, segnatamente crisi da sovraindebitamento)

7. **Altro contenzioso civile ordinario** limitatamente ai codici oggetto: 105001 *usi civici* - 106003 *espropriazione* – 140021 *appalto di opere pubbliche* – 140102 *titoli di credito* – 140111 *indebito soggettivo - indebito oggettivo* – 140112 *arricchimento senza causa* – 109999 *altri istituti e leggi speciali*
8. **Contenzioso societario e associazioni in partecipazione:** codice oggetto 150...- 151...-152...-153...-154.
9. **Diritto industriale e concorrenza:** codice oggetto 170004-170013-170014-170015-173011-173012-173999
10. **Revocazione della sentenza:** codice oggetto 101002 - 201002
11. **Diritto della Navigazione:** codice oggetto 103001
12. **Antitrust:** codice oggetto 170041-170042
13. **Opposizioni all'esecuzione e agli atti esecutivi in materia di esecuzioni immobiliari e opposizioni di terzo (cod. oggetto 100...):**
14. **assegnate a tutti i giudici della sottosezione - ad eccezione del Giudice Delegato ai Fallimenti - PICCI, BRANCA, SARTONI** secondo assegnazione automatica del programma informatico.
15. **Locazione Immobiliare affitto e comodato immobiliare (codice oggetto 144...):** ruolo autonomo GOP FERRI sotto la direzione e vigilanza della dott.ssa SARTONI assegnataria degli ATP in materia
16. **Opposizioni a precetto, alle esecuzioni, agli atti esecutivi in materia di esecuzioni mobiliari (cod. oggetto 100...):** ruolo autonomo GOP CHIARINI sotto la direzione e vigilanza del dott. PICCI.

MATERIE NON CODIFICATE

I **procedimenti monitori** saranno assegnati a tutti i giudici ad eccezione del Presidente e del giudice delegato dott.ssa Vacca, tramite assegnazione automatica (con riavvio dell'algoritmo biennale alla presa di possesso di ciascun giudice, nuovo o tramutato da altra sezione).

I **procedimenti cautelari ante causam**, gli **accertamenti tecnici preventivi**, i **procedimenti sommari**, le **opposizioni a decreto ingiuntivo**, gli **appelli avverso le sentenze dei Giudici di Pace** saranno assegnati all'interno di ciascuna sottosezione a tutti i giudici della sottosezione - ad eccezione del

Presidente e del giudice delegato dott.ssa Vacca - in ordine di iscrizione a ruolo in ragione di uno ciascuno secondo il criterio dell'anzianità decrescente.

I **procedimenti possessori** e le azioni di nunciazione saranno assegnati, uno ciascuno in ordine di iscrizione a ruolo secondo l'ordine decrescente di anzianità ai giudici dott. Maffa, dott.ssa Cicchetti e dalla dott.ssa Vecchietti.

Gli **ordini di protezione** sono assegnati a rotazione, in ragione di uno ciascuno secondo l'ordine di iscrizione a ruolo, ai giudici Maffa, Cicchetti, Orlandi.

Sono assegnati con **turnazione settimanale**, ad eccezione del Presidente e del giudice delegato dott.ssa Vacca, i T.S.O. ai giudici della I sottosezione dott. Maffa, dott.ssa Cicchetti, dott.ssa Orlandi e dott.ssa Vecchietti.

I provvedimenti cautelari urgenti *ante causam* di un magistrato assente o impedito (cioè quelli con richiesta di provvedimento *inaudita altera parte* altrimenti, in via ordinaria, da assegnarsi al magistrato assente o impedito per più di 15 gg.) sono assegnati a tutti i Giudici ad eccezione del Presidente e del Giudice Delegato dott.ssa Vacca secondo un turno settimanale.

Durante il periodo di sospensione feriale, ove non sia in servizio il magistrato assegnatario in via ordinaria, i cautelari *ante causam* verranno assegnati al magistrato di turno. Al termine di detto periodo si provvederà a eventuale perequazione nelle assegnazioni.

Le **esecuzioni immobiliari**, al pari di eventuali istanze di sospensione all'esecuzione immobiliare, nonché i giudizi di divisione di beni non caduti in successione sono assegnate in via esclusiva al giudice delle Esecuzioni Immobiliari, dott. Santoro.

Le **esecuzioni mobiliari**, al pari di eventuali istanze di sospensione e di opposizione all'esecuzione mobiliare, l'accertamento dell'obbligo del terzo sono assegnate ai giudici onorari dott.ssa COCCHI quanto ai numeri dispari e dott. SEMPRINI, quanto ai numeri pari, titolari di un ruolo autonomo, sotto il coordinamento della dott. Maffa, magistrato di riferimento per la macro-area Esecuzioni Mobiliari, nonché delegato all'adozione dei provvedimenti ex art. 482, 513, 519, 545 co. 3 c.p.c. e assegnatario dei procedimenti con valore iniziale superiore a € 100.000,00.

Le istanze di fallimento e quelle aventi ad oggetto richiesta di altre procedure concorsuali, al pari dei procedimenti per la composizione della **crisi da sovraindebitamento**, sono assegnate in via esclusiva alla dott.ssa VACCA.

Eventuali istanze di revoca dell'ammissione alla composizione della crisi saranno assegnate alla dott.ssa BRANCA.

Le funzioni di **giudice tutelare** sono assegnate alla dott.ssa Orlandi per la fase gestoria e per le aperture di amministrazione di sostegno urgenti; al presidente dott.ssa Talia, con affiancamento del G.O.P. Dati e di altro G.O.P. il cui posto è vacante, per la fase di apertura, compresi gli esami esterni, delle amministrazioni di sostegno non urgenti.

I procedimenti in materia di **interruzione volontaria di gravidanza** sono assegnati alla dott.ssa Orlandi, sostituita in caso di assenza o impedimento dalla dott.ssa Talia. Sono altresì assegnate alla dott.ssa Talia in funzione di giudice tutelare i **procedimenti di vigilanza in materia di minori** (cd. tutele Il parte) e le autorizzazioni in materia di passaporti.

Le funzioni di **giudice delle successioni e di volontaria giurisdizione in materia di condominio nonché di relatore nella volontaria giurisdizione per le autorizzazioni in materia di interdizioni e minori** sono assegnate alla dott.ssa Vecchietti; quelle in materia di **cittadini extra-comunitari** e sono assegnate alla dott.ssa Cicchetti; quelle di **Giudice del Registro** alla dott.ssa Vacca; le restanti al Presidente del Tribunale dott.ssa Talia.

La materia della Volontaria Giurisdizione in materia di figli nati da genitori non coniugati è assegnata al Presidente quanto ai ricorsi congiunti e, con affiancamento del GOP dott.ssa SPADA e di altro GOP il cui posto è vacante, ai giudici dott. Maffa, dott.ssa Cicchetti, Orlandi, Talia seguendo il criterio numerico del numero finale di Registro Generale: 1-3 dott. Cicchetti; 4-6 dott.ssa Orlandi; 7-9 dott. Maffa; 0 dott.ssa Talia.

La materia della Volontaria Giurisdizione in materia di persone (adozione di maggiorenni, dichiarazioni di morte presunta, ecc.) e stato civile è assegnata come relatore al Presidente; le rogatorie in materia di famiglia, le autorizzazioni di attribuzione presidenziale, le omologhe in materia di mediazione, le

dichiarazioni di esecutività dei lodi arbitrali sono assegnate al Presidente del Tribunale.

Le funzioni presidenziali in materia di opposizioni ex art. 170 DPR 115/2002, tabellarmente delegate al Presidente di sezione, sono delegate alla dott.ssa Barbara Vacca.

Giudici Onorari di Tribunale

Sono assegnati alla sezione civile 10 giudici onorari.

I predetti sono stati tutti nominati prima del 15 agosto 2017 e pertanto si applicano le disposizioni vigenti prima dell'entrata in vigore del D. Lgs. 116/2017, nel rispetto delle quali è previsto quanto segue:

I magistrati professionali affiancati da un GOP potranno altresì assegnare al giudice onorario in affiancamento processi di minore complessità nel limite di 100 cause all'anno nelle materie e entro il limite di valore di possibile attribuzione secondo le fonti normative primarie e secondarie. Tali processi saranno individuati dal magistrato affiancato con predisposizione, qualora la delega abbia ad oggetto l'intero procedimento e non solo la fase istruttoria, di elenchi vistati dal presidente di regola semestrali in concomitanza con il monitoraggio per il programma di gestione di cui all'art. 37 D.L. 98/2011 ed assegnati nel programma informatico al GOP in affiancamento sotto la vigilanza del giudice affiancato che curerà le informazioni in ordine agli indirizzi giurisprudenziali dell'Ufficio.

Ciascun giudice professionale affiancato vigilerà, unitamente al Presidente del Tribunale e al Presidente di Sezione, sul corretto esercizio dell'attività giurisdizionale da parte del giudice onorario con riferimento a:

1. inizio puntuale delle udienze;
2. carico adeguato delle singole udienze (di regola non inferiore a 7 cause) con prosecuzione pomeridiana solo ove giustificata dal carico dell'udienza o dal deposito di sentenze ex art. 281 *sexies* c.p.c. con contenuto di merito;
3. adeguata gestione delle tempistiche delle cause anche ai fini della cd. Legge Pinto.

Aderendo ad una osservazione dell'Ordine Forense si evidenzia la opportunità che la delega in favore del GOT venga esercitata solo in esito all'esito del

provvedimento di ammissione delle prove da assumersi da parte del magistrato professionale. Nel corso della ulteriore trattazione il GOT ed il magistrato di riferimento faranno in modo di correlarsi al fine di pervenire alla migliore coordinata attuazione della delega.

Eventuali rinvii di udienze fissate dinanzi al Giudice Onorario dovranno essere espressamente autorizzati per iscritto dal Presidente del Tribunale, tempestivamente avvisato (di regola almeno sette giorni prima) delle cause del rinvio. Il Presidente si riserva l'adozione di provvedimenti di rinvio *ex officio* in caso di udienze dinanzi ai giudici onorari che, per eventuali difetti di coordinamento, presentino un numero irrisorio di cause.

Tutti i giudici onorari garantiranno inoltre eventuali sostituzioni dei giudici, professionali e onorari, assenti e provvederanno all'assunzione delle prove, previa tempestiva richiesta, anche per gli altri giudici.

Il supplente terrà effettivamente l'udienza, procedendo ad espletamento delle prove e allo scioglimento delle ordinanze riservate; quanto alle cause fissate per precisazione delle conclusioni, le stesse saranno trattenute in decisione dal supplente solo qualora l'assenza o l'impedimento sia previsto per un periodo superiore a due mesi.

I giudici onorari, in base alle dichiarate disponibilità e nel rispetto di eventuali limiti che saranno indicati dalle fonti normative in materia, potranno tenere udienza nei giorni indicati nella tabella che segue, e saranno altresì disponibili per eventuali sostituzioni nei giorni contrassegnati con l'asterisco:

Lu	Chiarini	Dati	Giulianelli*						
Ma				Ferri	Cocchi	Semprini			De Ruggiero*
Me		Dati	Giulianelli	Ferri	Cocchi		Spada	Grassani	De Ruggiero
Gi			Giulianelli				Spada*	Grassani	
Ve	Chiarini				Cocchi				De Ruggiero

Criteria di formazione dei Collegi, e di sostituzione

Nel collegio, in caso di incompatibilità, impedimento o vacanza di organico (salva l'adozione, in tale ultima ipotesi, di specifici provvedimenti tabellari), il giudice tabellarmente designato sarà sostituito all'interno della singola sottosezione secondo il criterio dell'anzianità decrescente; in caso non sia

ugualmente possibile comporre il collegio lo stesso sarà integrato, di regola e salvo che non sia diversamente previsto, dal giudice più giovane dell'altra sottosezione, e così a seguire, secondo i criteri di cui all'art. 114 ultimo comma disp. att. c.p.c.

In particolare il collegio in **materia di famiglia**, anche in sede di volontaria giurisdizione, **e di stato delle persone** sarà composto dal Presidente del Tribunale dott.ssa Talia, dal giudice relatore e, nell'ordine di anzianità, dal dott. Maffa, dalla dott.ssa Cicchetti, dalla dott.ssa Orlandi; in caso di impedimento subentrerà la dott.ssa VECCHIETTI.

Il collegio che tratterà le udienze di **divorzi congiunti** sarà composto dal Presidente del Tribunale, dalla dott.ssa Cicchetti e dalla dott.ssa Orlandi e terrà udienza il terzo lunedì del mese; in caso di impedimento subentrerà la dott.ssa Vecchietti.

Il collegio **fallimentare** sarà composto dal Presidente del Tribunale dott.ssa Talia, dal giudice delegato dott.ssa Barbara Vacca e dalla dott.ssa Branca. A Il collegio in materia di **opposizioni allo stato passivo** sarà composto dal presidente, dal giudice relatore e, nell'ordine di anzianità dal dott. Picci, dalla dott.ssa Branca e, dalla dott.ssa Sartoni secondo l'ordine di anzianità decrescente secondo le regole ordinarie di cui all'art. 114, ultimo comma, disp. att. c.p.c., con esclusione del singolo giudice che ha emesso il provvedimento; una volta esauriti tutti i giudici processionali della II sottosezione il collegio sarà integrato dal magistrato più giovane della prima sottosezione, e così a seguire

Il collegio in materia di cause di (vecchio) rito **societario, intermediazione finanziaria, querela di falso**, ecc. sarà composto dalla dott.ssa Vacca, dal giudice relatore e, nell'ordine di anzianità dal dott. Picci, dalla dott.ssa Branca e, dalla dott.ssa Sartoni secondo l'ordine di anzianità decrescente secondo le regole ordinarie di cui all'art. 114, ultimo comma, disp. att. c.p.c., con esclusione del singolo giudice che ha emesso il provvedimento; una volta esauriti tutti i giudici professionali della II sottosezione il collegio sarà integrato dal magistrato più giovane della prima sottosezione, e così a seguire.

Il collegio in **materia elettorale** è composto dal Presidente del Tribunale e dai giudici dott. Picci, relatore, e dott.ssa Branca. In caso di impedimento di uno dei suddetti magistrati la supplenza sarà assicurata dal giudice con maggiore anzianità della II sottosezione, e così a seguire.

Il collegio in **materia successoria e condominiale** è composto dal Presidente del Tribunale e dai giudici dott. Maffa, dott.ssa Cicchetti, e dott.ssa Vecchietti relatore. In caso di impedimento di uno dei suddetti magistrati la supplenza sarà assicurata dalla dott.ssa Orlandi.

Il collegio per la **liquidazione delle competenze professionali degli avvocati** e procuratori ex ad. 28 e segg. della legge 13 giugno 1942 n. 794 è composto dal Presidente del Tribunale dott.ssa Talia e dai giudici della I sottosezione, ad eccezione della dott.ssa Dioguardi, secondo le regole di cui all'art. 114 disp. att. c.p.c.

Il collegio sui **reclami in materia di lavoro e previdenza** sarà presieduto dal Presidente del Tribunale e composto dal relatore, dott. Mascini o dott.ssa Dioguardi a seconda del giudice che ha emesso il provvedimento reclamato, e dalla dott.ssa Vecchietti. In caso di impedimento di uno dei suddetti magistrati la supplenza sarà assicurata dalla dott.ssa Cicchetti e, a seguire, dalla dott.ssa Orlandi. in mancanza il giudice più giovane della seconda sottosezione.

Ciascuna sottosezione tratterà i reclami nelle materie di rispettiva attribuzione.

Il collegio sarà composto, con esclusione del giudice che ha emesso il provvedimento reclamato,

quanto alla I sottosezione dal Presidente del Tribunale dott.ssa Talia, dal giudice relatore e, nell'ordine di anzianità, dal dott. Maffa, dalla dott.ssa Cicchetti, dalla dott.ssa Orlandi e dalla dott.ssa Vecchietti; in caso di impedimento subentrerà il giudice più giovane della seconda sottosezione;

quanto alla II sottosezione dalla dott.ssa Vacca, presidente, dal giudice relatore e, nell'ordine di anzianità, dal dott. Picci, dalla dott.ssa Branca e, dalla dott.ssa Sartoni, secondo l'ordine di anzianità decrescente secondo le regole ordinarie di cui all'art. 114, ultimo comma, disp. att. c.p.c; una volta esauriti tutti i giudici

professionali della II sottosezione il collegio sarà integrato dal magistrato più giovane della prima sottosezione, e così a seguire.

Collegio Ricusazioni civili: presieduto dal Presidente del Tribunale (o in supplenza dal Presidente di Sezione) e composto dai due giudici più anziani della prima sottosezione civile, in caso di ricusazione di un giudice della seconda sottosezione, ovvero dai due giudici più anziani della seconda sottosezione civile, in caso di ricusazione di un giudice della prima sottosezione

CALENDARI UDIENZE COLLEGIALI

La **sezione specializzata agraria** terrà udienza l'ultimo giovedì del mese, alle ore 11 e seguenti.

Le **udienze collegiali civili** in materia di **divorzio su richiesta congiunta** saranno tenute il terzo lunedì del mese con inizio alle ore 9.00.

Le udienze collegiali in materia di **reclamo** e, per il collegio della II sottosezione, altresì quella (eventuale) di opposizione allo stato passivo, saranno tenute l'ultimo martedì del mese nella I sottosezione e l'ultimo giovedì del mese nella II sottosezione, calcolati detti giorni con riferimento alla prime quattro settimane intere del mese, rimanendo libera da udienze collegiali l'eventuale quinta settimana a cavallo tra due mesi.

Qualora il giorno dell'udienza collegiale cada in un giorno festivo il collegio sarà fissato nella settimana precedente o successiva, così da garantire l'udienza collegiale mensile.

Le camere di consiglio sono di regola fissate, salvo diverse esigenze, dalle ore 15 del mercoledì per il collegio fallimentare e per la II sottosezione; il giovedì o il martedì per la I sottosezione, oltre che per il collegio famiglia il terzo lunedì del mese.

CALENDARI UDIENZE in composizione MONOCRATICA

In grassetto la prima udienza, con esclusione, per i giudici della I sottosezione, del terzo lunedì e dell'ultimo martedì del mese destinato alle udienze collegiali.

Lunedì		MAFFA	BRANCA/PICCI	ORLANDI*				VACCA		
Martedì	TALIA						DIOGUARDI	SANTORO	MASCINI	
Mercoledì	TALIA		BRANCA/PICCI	ORLANDI	CICCHETTI	SARTONI		SANTORO	VACCA	MASCINI
Giovedì	TALIA	MAFFA		ORLANDI	CICCHETTI	SARTONI	DIOGUARDI			
Venerdì							*			
Sabato										

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Le udienze per la trattazione degli appelli sono fissate, per tutti i giudici, nell'ultimo giorno di udienza settimanale della seconda settimana di ciascun mese.

Le udienze per la trattazione dei ricorsi in materia di impugnativa dei licenziamenti sono fissate dinanzi al dott. Mascini il secondo ed il quarto mercoledì del mese; dinanzi alla dott.ssa DIOGUARDI il secondo e quarto venerdì del mese.

Ulteriori Criteri di sostituzione

In caso di assenza o impedimento il Presidente del Tribunale sarà sostituito

- dal presidente della sezione penale quanto alle funzioni dirigenziali;
- dal giudice più anziano della sezione quanto alle assegnazioni e alle funzioni di presidente della sezione civile;
- in materia di famiglia dal giudice più anziano in servizio tra quelli che trattano la materia.

I giudici civilisti si sostituiranno, nell'ambito della medesima sottosezione, in ordine di anzianità decrescente e, a chiudere il cerchio, il più anziano sostituirà il meno anziano, con possibilità di sostituzione, per la singola udienza, da parte del GOP in affiancamento ovvero di altro disponibile per quel giorno con preferenza per quelli assegnati alla medesima sottosezione.

Il supplente terrà effettivamente l'udienza, procedendo ad espletamento delle prove e allo scioglimento delle ordinanze riservate; quanto alle cause fissate per precisazione delle conclusioni, le stesse saranno trattenute in decisione dal supplente solo qualora l'assenza o l'impedimento sia previsto per un periodo superiore a due mesi.

In caso di impedimento di un GOP si seguirà il medesimo criterio della sostituzione da parte di altro GOP, ovvero del magistrato professionale che ha conferito la delega. Eventuali rinvii di ufficio dell'udienza dovranno essere espressamente autorizzati dal Presidente del Tribunale, avvisato con doverosa tempestività.

Nelle funzioni di giudice tutelare la dott.ssa Orlandi sarà sostituita dal Presidente dott.ssa Talia.

In caso di incompatibilità e/o di astensione la supplenza sarà assicurata dal giudice omologo; ove ciò non sia possibile dal giudice meno anziano appartenente alla medesima microarea.

In assenza rispettivamente del presidente del tribunale o del presidente della sezione penale, **nel periodo feriale** assumono funzioni di presidente di sezione f.f. i magistrati rispettivamente più anziani del settore civile e del settore penale presenti in servizio.

LAVORO

Al giudice del lavoro tabellato dott. Mascini viene assegnato il 75% degli affari, mentre il 25% viene assegnato alla dott.ssa Roberta Dioguardi, giudice civile applicato al settore lavoro. Il 25% del carico della sezione lavoro sarà individuato come segue: secondo l'ordine di iscrizione a ruolo i primi 3 fascicoli delle controversie ordinarie di lavoro saranno assegnate al giudice del lavoro titolare, quello successivo alla dott.ssa Dioguardi; ugualmente si farà per i procedimenti in materia previdenziale e per quelli in materia di impugnativa dei licenziamenti assistiti da tutela reale ai sensi dell'art. 1 commi 48 e seguenti della legge n. 92 del 28 giugno 2012 (c.d. legge "Fornero" di riforma del mercato del lavoro) che saranno trattate dallo stesso giudice sia per la fase sommaria che per quella di eventuale opposizione nonché, nella fase sommaria, per i ricorsi per repressione della condotta antisindacale.

Analoga proporzione verrà seguita per l'assegnazione automatica dei decreti ingiuntivi e per gli eventuali affari che non rientrano nei casi ora disciplinati.

I **reclami** in materia di lavoro e l'eventuale opposizione al decreto di repressione della condotta antisindacale di cui all'art. 28 legge 30 maggio 1970 n. 300 saranno trattati dal Collegio della I sottosezione e assegnati come relatore all'altro giudice addetto al settore, sostituita per il tempo dell'applicazione della dott.ssa Dioguardi, o per il caso di impedimento di entrambi i giudici assegnati al settore dalla dott.ssa Vecchietti.

In caso di impedimento il giudice del lavoro titolare ed il giudice di lavoro aggregato si **sostituiranno** vicendevolmente.

Per la celebrazione delle c.d. Fornero vengono individuati il secondo ed il quarto mercoledì del mese sul ruolo del magistrato del lavoro titolare ed il primo e il terzo mercoledì del mese sul ruolo del magistrato applicato al settore lavoro.

Sezione Specializzata Agraria

La **sezione specializzata agraria** sarà presieduta dal Presidente del Tribunale e composta dai giudici dott. Maffa, dott.ssa Cicchetti e dott.ssa Vecchietti, dai due esperti effettivi nominati, ogni biennio, dal Presidente della Corte di Appello di Bologna, ossia fino al 31 luglio 2021 il dott. Renzo ZATTINI e Giovanni Battista DREI. L'esperto dott. Roberto GASPERONI sostituirà di regola il dott. Zattini e l'esperto dott. Davide DALLARA sostituirà di regola il dott. Drei, con possibilità di sostituzione reciproca dovendosi comunque assicurare la composizione del collegio. In caso di impedimento dei magistrati professionali la supplenza sarà assicurata dalla dott.ssa Orlandi. Le cause saranno assegnate come relatore ai giudici *a latere* in ragione di una ciascuno secondo l'ordine di arrivo.

La **sezione specializzata agraria** terrà udienza l'ultimo giovedì del mese, alle ore 11 e seguenti.

COLLEGI DELLA SEZIONE PENALE

Dalla presa di possesso del dott. MARZOCCO, e comunque in ogni caso in cui la sezione operi a pieno organico, sono previsti tre collegi, senza distinzione di materie, tutti presieduti dal presidente di sezione.

Il primo collegio terrà udienza il **martedì** e sarà composto *a latere* dai giudici dott.ssa Ilaria ROSATI e dott. Marco de LEVA.

Il secondo collegio terrà udienza il **mercoledì** e sarà composto *a latere* dai giudici dott.ssa Nunzia CASTELLANO e dott.ssa Elisabetta GIORGI.

Il terzo collegio terrà udienza il **giovedì** e sarà composto *a latere* dai giudici dott.ssa Anna FIOCCHI e dott. Marco MARZOCCO.

Con riferimento alla formazione dei ruoli collegiali al fine di assicurare una equa distribuzione dei ruoli i criteri di assegnazione dei processi distribuiti sui tre collegi saranno i seguenti, in base al numero finale RGNR:

1-33 collegio del martedì;

34-66 collegio del mercoledì;

67-00 collegio del giovedì.

Eventuali altre udienze potranno essere fissate nella giornata del lunedì per la trattazione dei processi in prosecuzione su tutti i ruoli dei collegi

Fino alla presa di possesso del dott. Mazzocco, salva la prosecuzione dei processi già iniziati innanzi al collegio composto dai giudici Rosati, de Leva e Giorgi, il collegio del martedì sarà composto dai giudici Galassi, in qualità di Presidente, e Rosati e de Leva *a latere*, mentre il collegio del mercoledì sarà composto dai giudici Galassi, in qualità di Presidente, Castellano e Focchi *a latere*.

A partire dal mese di gennaio 2021 la dott.ssa Giorgi, già impegnata in due collegi, come sopra indicato, comporrà il collegio del mercoledì (presieduto dal Presidente di sezione, con dott.ssa Castellano *a latere*) solo per l'esaurimento della trattazione dei processi precedentemente iniziati con istruttoria avanzata, mentre i processi per cui non vi è stata apertura del dibattimento, sul ruolo del mercoledì, saranno trattati dal collegio composto dal Presidente di sezione, e *a latere* dalla dott.ssa Castellano e dalla dott.ssa Focchi.

Dal mese di maggio 2021 saranno previste due udienze mensili da celebrare in via continuativa e nella giornata del lunedì per la trattazione del processo convenzionalmente denominato "Varano" con 29 imputati e numerose parti civili con prima udienza fissata, dopo la restituzione degli atti da parte della Corte di Cassazione nel mese di dicembre 2017.

Quanto ai procedimenti di riesame cautelare reale e di appello avverso misure cautelari reali, onde prevenire eventuali incompatibilità del Presidente di sezione il fascicolo sarà assegnato al collegio che tiene udienza martedì e sarà composto dai giudici Rosati, de Leva e Giorgi.

Il relatore, ovvero il componente estensore, saranno designati in ragione di un procedimento ciascuno tenendo conto di concomitanti impegni nella stesura di

motivazioni particolarmente complesse e con il correttivo di assegnare allo stesso giudice i gravami cautelari reali relativi a un unico procedimento.

Gli incidenti di esecuzione, tanto di attribuzione collegiale quanto monocratici, e le istanze per la liquidazione dei compensi relativi ai patrocini a spese dello Stato ovvero per assistenza di imputati irreperibili, saranno assegnati in via prioritaria all'estensore della sentenza, che determinerà anche l'assegnazione al relativo collegio; in mancanza, in ragione di uno ciascuno in ordine di anzianità decrescente secondo l'ordine di arrivo della relativa richiesta.

RITO MONOCRATICO

Fino all'entrata in funzione del nuovo sistema di fissazione automatica noto con il nome di GIADA verrà mantenuto il sistema di distribuzione attuale, quanto ai giudizi con citazione diretta o a seguito di opposizione a decreto penale di condanna predeterminato mediante attribuzione automatica ed inserimento informatico delle date di udienze di smistamento che il Presidente di sezione indicherà per ciascun magistrato sulla base di quattro settimane con l'eventuale settimana a cavallo di due mesi libera da udienze e con la precisazione che non sarà fissata, senza recupero, l'eventuale udienza di smistamento che cada in giorno festivo o in periodo di comporto.

Pertanto le udienze di smistamento saranno fissate nella prima e terza settimana del mese secondo il calendario perpetuo.

Quanto ai processi provenienti dal GUP l'assegnazione sarà disposta direttamente dal Presidente di sezione sempre sulla base di criteri prestabiliti dal Presidente del Tribunale e quindi tenendo conto dei numeri finali di RGNR.

I **processi di primo grado**, compresi quelli con rito direttissimo fissato nei trenta giorni dall'arresto, sono ripartiti tra i magistrati assegnati alla sezione in effettivo servizio senza alcuna ripartizione di materia secondo il numero finale del registro generale delle notizie di reato secondo la seguente tabella:

ROSATI	01-16 RG N.R.
de LEVA	17-33 RG.N.R.
CASTELLANO	34-50 RG N.R.
GIORGI	51-67 RG N.R.
FIOCCHI	68-84 RG N.R.
MARZOCCO	85-00 RG N.R.

I procedimenti di **appello dei giudici di pace** sono ripartiti tra tutti i giudici professionali in effettivo servizio assegnati alla sezione, escluso il Presidente di Sezione, in ragione di un processo ciascuno secondo il relativo ordine di iscrizione, seguendo il criterio dell'anzianità decrescente.

Ciascun magistrato avrà un numero di udienze monocratiche pari a 7 udienze mensili, due alla settimana, salvo una settimana al mese in cui sarà tenuta una sola udienza. In particolare:

Rosati e de Leva non terranno udienza doppia la seconda settimana di ogni mese.

Castellano e Giorgi non terranno udienza doppia la quarta settimana di ogni mese.

Fiocchi e Mazzocco non terranno udienza doppia la terza settimana di ogni mese.

Eventuali udienze monocratiche straordinarie dovranno essere sottoposte al Presidente di sezione che le autorizzerà secondo la disponibilità delle aule di udienza.

Qualora un giudice sia impegnato nella stessa settimana in due udienze collegiali, lo stesso è autorizzata a fissare e/o celebrare solo una terza udienza settimanale monocratica, procedendosi per la quarta udienza (ove già fissata) alla sostituzione tramite G.O.P. secondo le disposizioni del Presidente di sezione.

Le udienze monocratiche saranno tenute secondo il seguente calendario:

ruolo Rosati: mercoledì-giovedì

ruolo de Leva: lunedì- giovedì

ruolo Castellano: martedì- venerdì

ruolo Giorgi: lunedì- giovedì

ruolo Fiocchi: martedì- venerdì

ruolo Mazzocco: mercoledì- venerdì

I procedimenti di appello dei giudici di pace saranno ripartiti tra tutti i giudici professionali in effettivo servizio assegnati alla sezione, escluso il Presidente di Sezione, in ragione di un processo ciascuno secondo il relativo ordine di iscrizione, seguendo il criterio dell'anzianità decrescente.

Ferma la priorità del rispetto del principio del giudice naturale, e pertanto dei criteri automatici di assegnazione degli affari, stante l'esigenza di consentire, da un lato la partecipazione alle udienze del pubblico ministero titolare dell'indagine, dall'altro il migliore utilizzo dei vice procuratori onorari, ove possibile si seguirà il criterio di tenere **distinte le udienze** in cui sono trattati

- a) processi a citazione diretta
- b) altri processi trasmessi dall'ufficio GIP-GUP.

I processi in prosecuzione, per giudizi immediati conseguenti ad opposizione a decreto penale di condanna potranno essere rinviati indifferentemente, prevalendo criteri di urgenza, su una qualunque delle due tipologie di udienza. Potranno inoltre essere rinviati su udienze destinate ad affari da GIP-GUP eventuali processi a citazione diretta per reati di particolare complessità.

Nelle udienze destinate alla trattazione di processi in prosecuzione – e anche nelle altre nei limiti di compatibilità con il carico dei ruoli e sempre che la Procura abbia comunicato il relativo calendario di udienze dei sostituti - sarà comunque salvaguardato il criterio di favorire la partecipazione del sostituto titolare dell'indagine, salvo esigenze prioritarie per imminente scadenza di termini ovvero di durata ragionevole dei processi.

In funzione di consentire la partecipazione obbligatoria del pubblico ministero professionale alle udienze monocratiche nelle quali sono fissati processi aventi ad oggetto imputazioni di cui agli artt. 589, 590 del codice penale in materia di infortuni sul lavoro, e 590 *sexies* codice penale, verranno individuate, a cura del Presidente di sezione, tre o quattro udienze di prima trattazione all'anno (mediamente una udienza ogni tre mesi per ciascun magistrato) che saranno comunicate al Procuratore della Repubblica di regola entro il 30 settembre di ciascun anno.

I procedimenti per la convalida dell'arresto e il contestuale giudizio direttissimo saranno celebrati, nelle giornate di udienza dal lunedì al venerdì, dal giudice professionale che tiene udienza monocratica in quel giorno seguendo il criterio dell'alternanza settimanale a partire dal giudice con minore anzianità nel ruolo con il correttivo che, ove il numero dei procedimenti sia superiore a uno, i successivi saranno assegnati anche all'altro giudice che tiene udienza in quel

giorno in ragione di uno ciascuno, ovvero dal Presidente di sezione o da un giudice togato dal predetto designato, seguendo il criterio della rotazione.

Per il giorno di sabato e per i giorni festivi viene periodicamente predisposto un turno specifico.

Giudici Onorari di Tribunale

Sono assegnati alla sezione dibattimento penale 3 giudici onorari.

I predetti sono stati tutti nominati prima del 15 agosto 2017 e pertanto si applicano le disposizioni vigenti prima dell'entrata in vigore del D. Lgs. 116/2017, nel rispetto delle quali è previsto quanto segue:

Il GOP, dott.ssa Sonia SERAFINI, in affiancamento al dr. de Leva e dott.ssa Giorgi terrà udienza il lunedì e il mercoledì portando a termine i fascicoli sul proprio ruolo e quelli provenienti dalle udienze di smistamento del ruolo del dott. Lubrano e già alla stessa assegnati;

Il GOP dott. Nicolò MARCELLO, in affiancamento alla dr.ssa Rosati e al dott. Mazzocco, terrà udienza il secondo e il terzo lunedì del mese e nella giornata del mercoledì portando a termine i processi che ha già in ruolo, in parte provenienti dal ruolo della dott.ssa Zambelli allo stesso originariamente assegnati e in parte dalle udienze di smistamento sul ruolo "ex Lubrano".

Il GOP dott.ssa Dora ZAMBELLI, in affiancamento alla dr.ssa Castellano e alla dott.ssa Fiocchi terrà udienza nelle giornate di martedì e giovedì.

Ciascun GOP riceverà, da ciascun giudice affiancato, 7 processi al mese esclusi i processi relativi a prosecuzioni di giudizi direttissimi, processi relativi a reati in materia di prevenzione degli infortuni, processi provenienti dal GIP/GUP (ad eccezione che per le opposizioni a decreto penale) ovvero di particolare gravità in relazione alle conseguenze del reato, con l'ulteriore criterio di dare priorità nell'assegnazione al GOP a reati perseguibili a querela o relativi a controversie di origine privata di limitata rilevanza (ad esempio per contravvenzioni di cui all'art. 660 c.p.) e di verificare che il ruolo dell'onorario abbia comunque una pendenza non superiore a 400 processi.

Ciascun giudice in affiancamento vigilerà sul regolare andamento del ruolo compreso il rispetto dei termini di deposito delle sentenze.

MATERIE NON CODIFICATE

I procedimenti in materia di riesame sono ripartiti, ove i tempi di decadenza della decisione lo consentano, tra tutti i collegi secondo l'ordine di arrivo in ragione di uno ciascuno, fatto salvo il criterio di assegnare a uno stesso collegio i procedimenti relativi al medesimo Numero del Registro Notizie di reato e salvo quanto sopra previsto ai fini di prevenire incompatibilità.

I procedimenti in materia di incidenti di esecuzione sono assegnati ai giudici estensori della sentenza, ovvero ripartiti in ordine di arrivo in ragione di uno a ciascun giudice professionale secondo il criterio dell'anzianità decrescente.

Patrocinio a spese dello Stato

Le istanze di liquidazione relative a processi definiti dal collegio o da giudici onorari ovvero da giudici professionali non più in servizio nella sezione sono assegnati al presidente di sezione.

Indicazione dei termini di prescrizione

Ciascun giudice, per i processi collegiali l'estensore, è onerato dell'indicazione, nella copertina del fascicolo, dei termini di prescrizione dei reati, da aggiornare in corso di causa e al momento del deposito della sentenza, e da riportare in caso di gravame, nel rispetto della direttiva del Presidente della Corte d'Appello, sul modulo destinato al Presidente di Sezione di Corte d'Appello. Il Presidente di sezione vigilerà sulla puntuale ottemperanza.

CRITERI DI SOSTITUZIONE

Nei processi di attribuzione collegiale, qualora sussista incompatibilità, astensione o impedimento del Presidente di sezione dott.ssa Monica GALASSI, il processo sarà assegnato al collegio che tiene udienza il martedì, presieduto dal giudice anziano della sezione, ad oggi la dott.ssa Ilaria ROSATI, e composto dal dott. de LEVA e dalla dott.ssa GIORGI.

Nel caso di incompatibilità, astensione o impedimento di un componente a *latere* il processo sarà automaticamente assegnato al collegio che segue in calendario.

Qualora sussista l'incompatibilità anche di uno dei componenti altri collegi, il collegio sarà formato dai giudici del dibattimento non incompatibili in ordine di anzianità decrescente, ovvero dai giudici che compongono la sezione penale,

compresi i giudici dell'ufficio Gip la cui supplenza andrà in ordine di anzianità crescente.

Nei procedimenti di attribuzione monocratica, qualora la causa di incompatibilità sia nota al momento della fissazione della data di udienza, il processo sarà assegnato sin dall'origine al giudice della sezione che segue nell'anzianità del ruolo; nella diversa ipotesi di astensione, ovvero di incompatibilità sopravvenuta, la sostituzione avverrà in ordine di anzianità decrescente tra i magistrati della sezione; il magistrato più giovane sarà sostituito dal giudice togato con maggiore anzianità nel ruolo.

I giudici onorari si sostituiranno tra loro secondo il seguente schema: la dr.ssa Serafini sostituirà la dr.ssa Zambelli, la dr.ssa Zambelli il dr. Marcello, e il dr. Marcello la dr.ssa Serafini.

CRITERI DI PRIORITÀ

Quanto agli ordini di priorità nella trattazione dei processi, fermi restando i criteri di priorità cui all'art. 132 bis disp. att. c.p.p., costituiscono ulteriori gradati criteri di trattazione prioritaria:

i processi che per la gravità dei fatti contestati, la loro rilevanza sociale, la presenza di interessi della persona offesa, ovvero degli imputati, debbono comunque essere tempestivamente celebrati e più in particolare: i processi dove vi sia costituzione di una parte civile, ovvero quelli dove vi sia richiesta di celebrazione da parte dell'imputato; i processi per i quali vi sia una misura cautelare in atto; i processi che vedono come imputati pubblici ufficiali; i processi per reati contro il patrimonio aggravati dall'art. 61 n. 5 c.p.; i processi per delitti nei confronti di soggetti plurirecidivi specifici;

i processi a rischio prescrizione ove non tempestivamente celebrati, e quindi, indicativamente, quelli che vedono un termine di prescrizione massimo superiore a 15 mesi al momento della assunzione della decisione e a 2 anni al momento della chiamata di prima udienza.

Quanto alla concentrazione in udienze distinte dei procedimenti previsti dall'art. 550 c.p.p. Si ricorda come fin dal 2013 sia attivo un sistema di fissazione automatica delle udienze dibattimentali per i fascicoli con citazione diretta e con giudizio immediato a seguito di opposizione al decreto penale, di prima

trattazione (cd. Smistamento) che agevola il lavoro anche delle cancellerie attraverso l'utilizzo di strumenti informatici. Sulla base dei criteri di assegnazione, predeterminati in modo automatico sulla base del numero di rg nr (si veda la previsione tabellare), sono previste per ciascun ruolo due udienze mensili nel numero da 15 a 20 fascicoli per volta (da fissare nella prima parte della mattinata d'udienza). Quanto alle modalità di fissazione delle prime udienze di smistamento si stabilisce che essa avvenga attraverso un sistema elettronico: le richieste di indicazione della data d'udienza un tempo formulate attraverso la consegna unicamente di supporti cartacei, vengono rivolte in via informatica utilizzando la modulistica predisposta. In via automatica il singolo fascicolo, solo virtualmente trasmesso alla sezione penale, verrà assegnato al giudice competente (sulla base dei criteri sopra indicati) ed inserito nell'udienza di smistamento (per ciascun giudice si stabiliranno infatti le date di prima udienza). Il numero dei fascicoli da inserire per ciascuna udienza è deciso dal presidente della sezione penale, è la risultante dell'analisi tendenziale dei flussi in entrata ed è naturalmente modificabile laddove risulti inadeguata in eccesso o in difetto.

CORTE DI ASSISE

La **Corte d'Assise** sarà composta dal Presidente di sezione (Presidente titolare) e dalla dott.ssa Rosati quale giudice più anziano della sezione; seguendo i criteri gradati di anzianità il giudice *a latere* supplente sarà il dott. de Leva.

Presidente supplente, come previsto nella precedente tabella, sarà il giudice della sezione penale che abbia conseguito la II valutazione di professionalità, ovvero, in via provvisoria, il giudice della sezione civile che abbia conseguito la II valutazione di professionalità e che abbia esercitato per almeno un biennio funzioni di giudice penale, ad esclusione del Presidente del Tribunale e del Giudice delegato, e va pertanto individuato, non avendo la dott.ssa Orlandi esercitato funzioni penali, nel dott. Danilo MAFFA.

CALENDARIO delle Udienze Dibattimentali Penali (valido dalla presa di possesso del dott. MARZOCCO, ove l'organico sia effettivamente coperto)

N.B. Evidenziate in giallo le udienze monocratiche cd. doppie annullate.

		Assise/straor.	Collegio	Mono	Mono	Mono	GOP	GOP
I Sett.	Lunedì			de Leva *	Giorgi		Serafini	
	Martedì		Galassi-Rosati-de Leva	Fiocchi	Castellano			
	Mercoledì		Galassi-Castellano-Giorgi	Marzocco		Rosati *	Marcello	Serafini
	Giovedì		Galassi-Fiocchi-Marzocco	de Leva	Giorgi*	Rosati	Zambelli	
	Venerdì			Fiocchi*	Castellano *	Marzocco		
	Sabato							
	Domenica							
II Sett.	Lunedì			de Leva	Giorgi		Serafini	
	Martedì		Galassi-Rosati-de Leva	Fiocchi	Castellano			
	Mercoledì		Galassi-Castellano-Giorgi	Marzocco		Rosati	Marcello	Serafini
	Giovedì		Galassi-Fiocchi-Marzocco	de Leva	Giorgi	Rosati	Zambelli	
	Venerdì			Fiocchi	Castellano	Marzocco		
	Sabato							
	Domenica							
III Sett.	Lunedì			de Leva *	Giorgi		Serafini	
	Martedì		Galassi-Rosati-de Leva	Fiocchi	Castellano			
	Mercoledì		Galassi-Castellano-Giorgi	Marzocco		Rosati *	Marcello	Serafini
	Giovedì		Galassi-Fiocchi-Marzocco	de Leva	Giorgi *	Rosati	Zambelli	
	Venerdì			Fiocchi*	Castellano *	Marzocco		
	Sabato							
	Domenica							
IV Sett.	Lunedì			de Leva	Giorgi		Serafini	
	Martedì		Galassi-Rosati-de Leva	Fiocchi	Castellano			
	Mercoledì		Galassi-Castellano-Giorgi	Marzocco		Rosati	Marcello	Serafini
	Giovedì		Galassi-Fiocchi-Marzocco	de Leva	Giorgi	Rosati	Zambelli	
	Venerdì			Fiocchi	Castellano	Marzocco		
	Sabato							
	Domenica							

UFFICIO GIP/GUP

L'Ufficio GIP/GUP presso il Tribunale di Forlì rappresenta un'articolazione della sezione penale sulla quale, pertanto, il presidente della sezione penale, di concerto con il presidente del tribunale, svolge, in ogni caso, una funzione di indirizzo.

INCARICO di COORDINAMENTO dell'UFFICIO

Coordinatore dell'Ufficio GIP/GUP, in virtù del criterio delle attitudini e del merito desunto dalle capacità professionali manifestate nello svolgimento di tali funzioni e dalla disponibilità per le esigenze dell'Ufficio, nonché in funzione dei succedanei criteri dell'anzianità di ruolo e di servizio, è il dott. Giorgio Di Giorgio.

Sentito il Presidente di sezione, vengono delegati al Coordinatore dell'Ufficio i compiti di

- a) attuazione dei criteri tabellari in materia di assegnazione dei fascicoli, compresi i provvedimenti di cui all'art. 2 disp. att. c.p.p., rimanendo riservata al presidente di sezione la decisione in merito a problematiche che possano insorgere nell'applicazione di detti criteri;
- b) organizzazione dei turni, delle ferie e delle attività d'udienza;
- c) coordinamento costante con il Presidente di sezione per la gestione dei flussi degli affari da trasmettere alla sezione dibattimento e per la scelta delle migliori formule organizzative funzionali all'efficienza del settore penale nel suo complesso;
- d) monitoraggio, almeno semestrale, sull'andamento dell'Ufficio, avuto riguardo in particolare al numero di definizioni di procedimenti nel corso della fase delle indagini preliminari o all'esito dell'udienza preliminare;
- e) vigilanza sul regolare adempimento da parte della Cancelleria tanto di tutte le attività direttamente connesse all'attività dei giudici, quanto degli adempimenti successivi, quali, ad esempio, trasmissione dei fascicoli al giudice del gravame, irrevocabilità delle sentenze, gestione dei corpi di reato, ecc.;
- f) vigilanza sul tempestivo aggiornamento dello scadenario delle misure cautelari;
- g) verifica del rispetto dei tempi di evasione delle richieste e di esaurimento della fase preliminare, con particolare riferimento ai procedimenti nei confronti di imputati detenuti;
- h) vigilanza sulla corretta formazione e sulla tempestiva trasmissione dei fascicoli per il dibattimento, completi delle annotazioni sulla scadenza dei termini delle misure;

- i) predisposizione delle relazioni richieste per esigenze di ufficio, segnatamente quella per l'inaugurazione dell'anno giudiziario.

Al di fuori dell'ambito dell'attività delegata, il magistrato coordinatore può formulare proposte organizzative o segnalare eventuali disfunzioni relative all'ufficio coordinato al Presidente di sezione.

CRITERI di ASSEGNAZIONE degli AFFARI

Ferma restando l'assegnazione in capo allo stesso giudice – in attuazione del principio di concentrazione di cui all'art. 164 comma 2 della Circolare sulla formazione delle tabelle di organizzazione degli uffici giudicanti approvata con Delibera del Consiglio Superiore della Magistratura del 23 luglio 2020 – di tutti gli incidenti probatori e di tutti i provvedimenti relativi allo stesso procedimento, compresi gli incidenti di esecuzione, salvo eventuali incompatibilità, si dispone quanto segue:

- a) sono assegnati ai magistrati in servizio di turno settimanale, che ha inizio nella giornata di lunedì e termina la domenica successiva, previsto a rotazione tra i tre giudici assegnati all'Ufficio G.I.P./G.U.P. - dott. Giorgio DI GIORGIO, dott. Massimo DE PAOLI e dott. Maurizio LUBRANO - i seguenti affari: richieste di convalida dell'arresto, richieste di convalida del fermo, provvedimenti ex art. 27 c.p.p., richieste di autorizzazione urgente al compimento di intercettazioni, di convalida di intercettazioni di urgenza disposte dal Pubblico Ministero; di rogatorie, di convalida dell'applicazione dell'obbligo di presentazione nell'ufficio o comando di polizia del soggetto destinatario del divieto di accesso ai luoghi dove si svolgono manifestazioni sportive, cd. DASPO;
- b) le richieste di misure cautelari - fermo restando il criterio di assegnazione al medesimo GIP che abbia già svolto funzioni nel medesimo procedimento - sono assegnate a rotazione tra i tre magistrati assegnati all'Ufficio in ordine di anzianità decrescente in ragione di 10 indagati ciascuno, computando in tale numero le richieste assegnate in ragione del principio di concentrazione di cui sopra, ma non quelle emesse in seguito a convalida di fermo o di arresto. Qualora, per effetto della turnazione, venga superato il numero di dieci indagati, se ne terrà conto, a scalare, nel turno successivo, con il

correttivo di non computare il numero di indagati superiore a sette in un unico procedimento. Nel caso di assenza o impedimento superiore ai tre giorni effettivi (computati dal momento in cui la richiesta è pervenuta all'ufficio) del magistrato cui spetterebbe la stessa, nonché se l'assenza programmata dello stesso si verifica entro 5 giorni da tale momento (quando il periodo di congedo è superiore a sei giorni lavorativi) la richiesta verrà assegnata al magistrato che seguirebbe nel turno delle assegnazioni come sopra determinato.

- c) le richieste di intercettazioni non aventi carattere di urgenza, di incidente probatorio e di sequestro - fermo restando il criterio di assegnazione al medesimo GIP che abbia già svolto funzioni nel medesimo procedimento – sono assegnate, per ciascuna tipologia di affari, a rotazione tra i tre magistrati assegnati all'Ufficio in ordine di anzianità decrescente in ragione di tre richieste ciascuno, computando in tale numero le richieste assegnate in ragione del principio di concentrazione di cui sopra;
- d) le richieste di archiviazione nei procedimenti contro ignoti sono assegnate per gruppi di trenta secondo l'ordine di arrivo a rotazione tra i magistrati, in ordine decrescente di anzianità;
- e) tutti i restanti affari – richieste di decreti penali, di archiviazioni, di opposizione all'archiviazione, di giudizio immediato, di rinvio a giudizio – sono assegnate secondo il criterio numerico del numero finale del registro generale delle notizie di reato indicato di seguito:

FUNZIONI GIP

dott. DI GIORGIO: 1, 2, 3

dott. DE PAOLI: 4, 5, 6

dott. LUBRANO: 7, 8, 9

FUNZIONI GUP

dott. DI GIORGIO: 7, 8, 9

dott. DE PAOLI: 1, 2, 3

dott. LUBRANO: 4, 5, 6

I procedimenti con numero finale di R.G. Notizie di Reato 0 si assegnano al Giudice assegnatario del numero che precede, e così via nel caso in cui anche

il penultimo numero sia lo zero.

Nelle ipotesi di stralci disposti dal P.M. anche il procedimento separato rimane di competenza del giudice assegnatario di quello originario. Si fa eccezione per i procedimenti relativi ai reati di calunnia (art. 368 c.p.) e per quelli in cui vi è stata denuncia da parte del giudice con trasmissione degli atti ex art. 335 c.p.p. che vengono assegnati con il criterio ordinario.

Nell'ipotesi di riunione di fascicoli disposta dal P.M. i procedimenti con indagati liberi sono assegnati al giudice del fascicolo iscritto per primo nel registro generale; quelli con indagati per i quali vi è stata richiesta di misura cautelare sono assegnati al titolare del fascicolo in cui vi è stata detta richiesta; nel caso in cui in più fascicoli ci siano state richieste in tal senso, l'assegnazione è al giudice assegnatario del procedimento nel quale è stato formulato il maggior numero di richieste.

Le funzioni di GUP nei procedimenti relativi agli affari urgenti trattati dal GIP durante i turni di servizio prestabiliti, verranno svolte secondo il medesimo abbinamento risultante dal nuovo criterio di assegnazione numerico, e quindi: dal dott. De Paoli per i fascicoli dove GIP è stato il dott. Di Giorgio; dal dott. Di Giorgio per i fascicoli dove GIP è stato il dott. Lubrano; dal dott. Lubrano per i fascicoli dove GIP è stato il dott. De Paoli.

ATTUAZIONE dell'ESONERO del dott. Massimo DE PAOLI

In attuazione dell'esonero parziale dal lavoro giudiziario del dott. Massimo De Paoli quale componente eletto del Consiglio Giudiziario presso la Corte di Appello di Bologna, stabilito nella misura del 40% dal medesimo consiglio Giudiziario nella seduta del 18/10/2020 i criteri di assegnazione degli affari vengono così modificati per tutta la durata dell'incarico:

- a) il dott. De Paoli parteciperà, a rotazione, secondo gli ordinari criteri ai turni settimanali e alle richieste di archiviazione nei procedimenti contro ignoti;
- b) le misure cautelari saranno assegnate al dott. De Paoli, a rotazione nel rispetto dell'ordine di anzianità decrescente, in ragione di 6 indagati, in luogo dei 10 tabellarmente previsti;
- c) le richieste di intercettazioni non aventi carattere di urgenza, di incidente probatorio e di sequestro saranno assegnate al dott. De Paoli, a rotazione

nel rispetto dell'ordine di anzianità decrescente, in ragione di 2 richieste per ciascuna tipologia di affari, in luogo delle 3 tabellarmente previste;

- d) il dott. De Paoli, salvo che debba sostituire qualcuno degli altri due giudici, è esonerato per intero dall'assegnazione dei decreti penali e procedimenti conseguenti (opposizione, istanza di messa alla prova, ecc.) che verranno ripartiti tra il dott. Di Giorgio (numero finale Notizie di reato dispari) e dott. Lubrano (numero finale Notizie di reato pari) quanto alle richieste di emissione; dott. Di Giorgio (numero finale Notizie di reato pari) e dott. Lubrano (numero finale Notizie di reato dispari) quanto ai procedimenti di opposizione;
- e) i restanti procedimenti saranno assegnati secondo gli ordinari criteri numerici, ad eccezione che per il numero finale 0 per il quale si farà riferimento al numero che precede, secondo la seguente ripartizione: numeri 0-4 dott. Di Giorgio, numeri 5-9 dott. Lubrano.
- f) restano fermi i restanti criteri di assegnazione al dott. De Paoli per esigenze di sostituzione.

CRITERI di SOSTITUZIONE

Per quanto concerne alle richieste di misure cautelari, nel caso di assenza o impedimento superiore ai tre giorni effettivi (dal momento del pervenimento della richiesta) del magistrato cui spetterebbe la stessa, nonché se l'assenza programmata dello stesso si verifica entro 5 giorni dal pervenimento della richiesta (quando il periodo di congedo è superiore a una settimana, ossia sei giorni lavorativi) la richiesta verrà assegnata al magistrato che seguirebbe nel turno delle assegnazioni come sopra determinato.

In caso di incompatibilità, ovvero di astensione, o qualora sia necessario per qualunque causa - ivi compresa, quanto alle richieste di sostituzione o revoca di misure *de libertate*, l'assenza per un periodo superiore a cinque giorni - procedere alla sostituzione di un giudice dell'Ufficio

- il dott. Di Giorgio sarà sostituito nelle funzioni di GIP dal dott. Lubrano e in quelle di GUP dal dott. De Paoli
- il dott. De Paoli sarà sostituito nelle funzioni di GIP dal dott. Di Giorgio e in quelle di GUP dal dott. Lubrano

- il dott. Lubrano sarà sostituito nelle funzioni di GIP dal dott. De Paoli e in quelle di GUP dal dott. Di Giorgio.

Ove tutti e tre i giudici assegnati alla sezione GIP\GUP dovessero risultare incompatibili, ovvero qualora nessun giudice dell'Ufficio possa esercitare la funzione assegnatagli anche in considerazioni di eventuali impedimenti o assenze, il processo sarà assegnato

- a) per quanto attiene ai processi/provvedimenti GIP, nonché per quanto attiene a tutte le richieste di solo patteggiamento, ad un giudice della sezione civile a rotazione secondo un criterio di anzianità decrescente tra quelli legittimati all'esercizio delle funzioni GIP;
- b) per quanto attiene ai processi GUP e comunque alla celebrazione di giudizi abbreviati, il processo sarà assegnato ad un giudice della sezione dibattimento penale a rotazione secondo criterio di anzianità decrescente con esclusione del giudice/dei giudici potenziali componenti il Collegio in modo da evitare o limitare situazioni di possibili incompatibilità con la celebrazione di un successivo eventuale dibattimento.

I magistrati dell'Ufficio avranno cura che il G.U.P. tabellarmente designato eviti in ogni caso, anche durante il periodo estivo, di esercitare qualsiasi funzione che comporti una sua successiva incompatibilità allo svolgimento dell'udienza preliminare, sempre segnalando al Presidente del Tribunale, in caso di contemporanea assenza tanto del G.I.P. titolare quanto del G.I.P. supplente la necessità di fare ricorso ad un diverso giudice.

CALENDARIO delle UDIENZE

I giorni di udienza settimanale dei giudici svolgenti funzioni di gip/gup sono i seguenti:

- dott. Di Giorgio venerdì (udienze preliminari, incidenti probatori, altre camere di consiglio);
- dott. De Paoli giovedì (udienze preliminari, incidenti probatori, altre camere di consiglio);
- dott. Lubrano mercoledì (udienze preliminari, incidenti probatori, altre camere di consiglio).

Al fine di consentire di partecipare alle udienze i medesimi Pubblici Ministeri che hanno curato le indagini e premesso che al fine di garantire il migliore coordinamento tra i due Uffici la Procura si è impegnata a fornire ogni sei mesi (ovvero che pervenga almeno sei mesi prima delle udienze da fissare) un calendario con la indicazione della turnazione dei Pubblici Ministeri previsti per ogni singola udienza GUP.

I singoli giudici faranno in modo di fissare le udienze GUP raggruppando fascicoli istruiti dallo stesso Pubblico Ministero (ovvero, in caso di insufficienza di fascicoli da fissare, istruiti da P.M. facenti parte della stessa area investigativa);

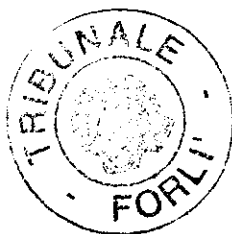
Quanto alle udienze GIP, che non prevedono la partecipazione obbligatoria del Pubblico Ministero, le stesse, ove possibile ed ove non vi ostino necessità di urgenza o indisponibilità del perito, saranno fissate in calce ad una udienza GUP dedicata al medesimo Pubblico Ministero.

Si rappresenta che, prevedendo la presente segnalazione modifiche nei criteri di assegnazione dei giudici alla Corte di Assise con inserimento quale giudice *a latere* titolare della dott.ssa Ilaria Rosati, l'esecutività della proposta tabellare, a norma del comma 2 dell'art. 24 della Circolare sulla formazione delle Tabelle di organizzazione degli uffici giudicanti per il triennio 2020/2022, è condizionata all'unanime parere favorevole del Consiglio giudiziario.

Forlì 15 marzo 2021

Il Presidente del Tribunale

Rossella Talia



Rossella Talia